



**COMUNE DI QUINTO DI TREVISO**  
 Provincia di TREVISO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI BILANCIO 2013.

L'anno duemilatredici, il giorno *trenta* del mese di *settembre* alle ore *20:00* in Quinto di Treviso nella Sala Consiliare della Sede Municipale, a seguito di convocazione del Sindaco regolarmente comunicata, si è riunito in Seduta Pubblica Ordinaria di Prima convocazione il Consiglio Comunale.  
 Esiguito l'appello risultano presenti e assenti:

DAL ZILIO MAURO	P	DE MARCHI Silvia	P
ARRIGONI Franco	P	DURIGON Ivano	P
MARANGON Armando	P	GASPARIN Fabrizio	P
GANDELLI Francesco	A	FELTRIN Walter	P
BRUNELLO Ennio	P	BERTELLI Dante	P
SOLIGO Nadia	P	BRUNELLO Dario	P
DA FORNO Isabella	P	RACHELLO Giorgio	P
CROSATO Renzo	P	MARCHETTO Umberto	P
SIMIONATO Francesca	P		

Presenti n. 16 Assenti n. 1

E' presente, senza diritto di voto l'Assessore esterno Favaro Luciano.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CESCO GIAMPIETRO.

Il Sindaco DAL ZILIO MAURO nella sua qualità di Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i consiglieri:

SIMIONATO Francesca

BERTELLI Dante

MARCHETTO Umberto

Invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

**Relazione di Pubblicazione**  
 (art. 124 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Messo comunale che il presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Online, per quindici giorni consecutivi.

Li, 21 OTT. 2013

IL MESSO COMUNALE  
  


Oggetto: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI BILANCIO 2013.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi che seguono registrati su supporto digitale la cui trascrizione viene riportata in allegato A)

Considerato che:

- l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, deve effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari:
  - per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del citato D. Lgs. n. 267/2000;
  - per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione approvato;
  - per il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, dovuto a squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui;
- in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi del richiamato art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, è emerso quanto segue:
  - i responsabili dei settori ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità avente come oggetto "Salvaguardia equilibri di bilancio" hanno predisposto un rapporto sintetico relativo all'esercizio in corso sullo stato di attuazione degli interventi gestiti e sugli adempimenti da compiere, e hanno segnalato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
  - la realizzazione dei programmi e degli obiettivi prosegue secondo quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione dell'anno in corso, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 03.07.2013, come risulta dalla relazione predisposta dalla Giunta Comunale;
  - il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 23.04.2013, esecutiva ai sensi di legge, presenta un avanzo di amministrazione di fondi non vincolati pari ad euro 616.000,00, già utilizzati nel corrente esercizio;
  - la gestione di competenza del bilancio presenta una situazione di equilibrio, dopo le variazioni apportate con deliberazione di Consiglio Comunale n.35 in data odierna, come risulta dalla relazione allegata;
  - la gestione dei residui evidenzia un andamento equilibrato, come risulta dalla relazione allegata;

**Vista** la relazione predisposta dalla Giunta Comunale (allegato B), e in particolare la Parte Prima della suddetta relazione, nella quale è analizzata in dettaglio la situazione di equilibrio alla data odierna e in proiezione fino a fine anno, così come da prospetto di sintesi sotto riportato, e preso atto che la ricognizione è stata effettuata sia per la gestione residui sia per quella di competenza, come evidenziato nella citata relazione - Parte Terza-;

**QUADRO DIMOSTRATIVO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO INIZIALE, ASSESTATO E ALLA DATA ODIERNA IN BASE ALLE**

PROIEZIONI DI ENTRATA E SPESA AL 31/12/2013

Parte corrente

Descrizione	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Assestato dopo variazione odierna
Entrate correnti - titoli 1°-2°-3°	+	4.197.774,00	4.197.774,00	4.156.523,00
Spese correnti – titolo 1°	-	3.988.857,00	3.988.857,00	3.947.606,00
Quote capitale ammortamento mutui	-	58.917,00	58.917,00	58.917,00
Differenza		150.000,00	150.000,00	150.000,00

Oneri destinati spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti per spese c/ capitale	-	150.000,00	150,00,00	150.000,00
Avanzo di amministrazione	+	0,00	0,00	0,00
Situazione economica		0,00	0,00	0,00

Parte Investimento

Descrizione	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Assestato dopo variazione odierna
Entrate c/capitale - titoli 4°-5°	+	200.000,00	200.000,00	375.755,00
Spese c/capitale – titolo 2°	-	966.000,00	966.000,00	1.141.755,00
Differenza	-	-766.000,00	-766.000,00	-766.000,00
Oneri destinati spese correnti	-	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti per spese c/capitale	+	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Avanzo di amministrazione	+	616.000,00	616.000,00	616.000,00
Situazione economica		0,00	0,00	0,00

Partite di giro

Descrizione	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Assestato dopo variazione odierna
Entrate servizi conto terzi –titolo 6°	+	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Spese servizi conto terzi – titolo 4°	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Situazione economica		0,00	0,00	0,00

Pareggio finanziario

<b>totale entrate</b>		5.513.774,00	5.513.774,00	5.648.278,00
<b>totale uscite</b>		5.513.774,00	5.513.774,00	5.648.278,00

Visti

- l'art. 42, comma 2' lettera b) del D. Lgs. n. 267/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del Settore Economico Finanziario e Sociale;

Con votazione, palese espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

- Consiglieri presenti: n. 16
- Favorevoli: n. 11
- Contrari: n. --

- Astenuti: n. 5 (cons. Gasparin Fabrizio, Bertelli Dante, Feltrin Walter, Brunello Dario, Rachello Giorgio)
- Votanti n. 11

### D E L I B E R A

- 1) di approvare, per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati, la relazione sulla gestione finanziaria 2013 ai fini della verifica degli equilibri di bilancio e della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, come da allegato sub "B";
- 2) di dare atto che:
  - risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto, secondo le valutazioni e le stime condotte, è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà con un avanzo di amministrazione;
  - non emergono dalla gestione dei residui situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali;
  - lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso come risulta nella relazione suddetta;

Indi, stante l'urgenza, con separata votazione palese espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

- Consiglieri presenti: n. 16
- Favorevoli: n. 11
- Contrari: n. --
- Astenuti: n. 5 (cons. Gasparin Fabrizio, Bertelli Dante, Feltrin Walter, Brunello Dario, Rachello Giorgio)
- Votanti n. 11

### D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs. 267/2000.

Il **Responsabile del Settore interessato**, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere Favorevole

Data 20-09-2013



Il Responsabile  
BOVO ANTONIETTA

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore interessato, il sottoscritto **Responsabile del Settore Finanziario**, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere Favorevole

Data 20-09-2013



Il Responsabile  
BOVO ANTONIETTA

---



## CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2013

Punto n. 3 all'ordine del giorno:

“RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2013.”

SINDACO: Passo la parola all'Assessore Arrigoni.

ASS. ARRIGONI: Anche quest'anno ci troviamo per gli adempimenti che gli enti locali devono realizzare entro il 30 di settembre di ogni anno ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000. Gli adempimenti sono due: la verifica degli equilibri finanziari di bilancio e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi. L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del Consiglio Comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, l'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati in quest'ottica due contestuali adempimenti da cui l'organo consiliare non può esimersi. Con la variazione di bilancio appena approvata è stato preso in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, accertamenti, impegni, residui attivi, residui passivi, avanzo o disavanzo, eventuali debiti fuori bilancio e sono stati apportati gli aggiustamenti necessari come evidenziato dai prospetti contabili rinvenibili nella relazione. Quanto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi vi è rinvio alle relazioni predisposte per ciascun programma che illustrano in dettaglio le attività svolte e quelle da fare fino alla fine dell'esercizio, sono stati rispettati gli obiettivi dei programmi e in generale siamo assolutamente in linea con la programmazione delle attività.

SINDACO: Ci sono interventi? Prego Consigliere Rachello.

CONS. RACHELLO: Allora, uno di carattere generale d'obbligo. La difficoltà che viene da Roma, la crisi politica annunciata che mette in discussione alcune cose che ci sono anche in relazione con le verifiche di bilancio, cioè l'incertezza ancora a degli introiti per quanto riguarda l'IMU e per quanto riguarda i cittadini più complessivamente l'IVA, l'IMU ci riguarda in modo particolare perché fa parte di una voce del bilancio nostro non consistente, è una nostra autonomia impositiva, anche se non comandiamo niente comandano gli altri però è una nostra autonomia impositiva, l'IVA è una cosa che qui dentro dobbiamo dire che riguarda i cittadini complessivamente perché tocca i portafogli delle famiglie e delle aziende. E questa cosa naturalmente vediamo un po' il prosieguo come va. Ha fatto bene questa Amministrazione Comunale con i suoi tecnici a presentare queste verifiche di bilancio, ecco questa ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi perché, diciamo, non ci rassegniamo a governare il territorio.

Sul merito, per dirvi di alcune cose in prospettiva, come dicevo prima riguardo alla variazione di bilancio, abbiamo visto che due sono, a mio avviso, le cose importanti di come l'Amministrazione Comunale, e prendiamo atto come Consiglio Comunale abbiamo impostato la nostra azione per quanto riguarda gli investimenti. Una riguarda, per dirvi, lo sviluppo delle zone umide, abbiamo visto che con l'adozione del PAT c'è un accordo di programma, l'accordo di programma con il privato Roberto Rachello in cui c'è diciamo una impostazione di sviluppo del paese e il territorio, che ci devono portare ad una riqualificazione a delle zone umide, e contemporaneamente ad uno sviluppo diciamo del Fiume Sile, finito quello che abbiamo approvato attraverso il progetto di riqualificazione del Fiume Sile, perché questo in prospettiva può essere uno sviluppo del territorio nostro per

quanto riguarda uno sviluppo artigianale, un potenziamento del territorio. E abbiamo visto che qua, attraverso questo accordo di programma, c'è sempre questa incertezza del reperimento dei fondi, perché il privato si è impegnato in questo accordo di consegnarci un'area con un progetto di riqualificazione, questa area ex Biasuzzi dove però importante è andare anche a reperire i fondi per riqualificare quest'area.

Come abbiamo visto che anche ultimamente abbiamo chiesto un contributo di 520.000 euro per riqualificare, anche un contributo IPA, mi sembra di capire se non sbaglio per riqualificare anche un progetto appunto delle zone umide, di questo progetto per dirvi, che riguarda il municipio, la piazza del municipio. Ma anche questo è una cosa, come dicevo prima, che l'abbiamo chiesta, ecco che ci sono speranze che arrivino ma la certezza ancora non c'è, rispetto a questo. Per cui anche la programmazione nostra e il nostro impegno, la non rassegnazione sempre dipende da altri. Questa logica è una logica diciamo di incertezza che ci pone un po' non tanto in imbarazzo, ecco, ma che con questa Amministrazione Comunale e soprattutto la scadenza prossima amministrativa che ci sarà, sapete che il prossimo anno andiamo.. cioè quali sono i motivi perché alcuni attuali amministratori e i cittadini abbiano la motivazione per dirvi.. per continuare ad un impegno civico, ad un impegno, per dirvi, che serve al territorio.

Ci sono alcuni elementi, alcuni elementi, possiamo sintetizzare, che possono essere quello dell'accorpamento dei servizi, dell'unione dei Comuni, sono dei problemi non di poco conto che sono, per esempio, scelte obbligate. Vediamo se ci saranno anche riferimenti legislativi ma con la caduta del Governo sarà un po' difficile per impegnarci rispetto a questi. Gli unici che conosciamo sono quelli dei Comuni che sono al di sotto dei 5.000 abitanti, cui noi non siamo interessati, però ad esempio questa esigenza dell'accorpamento dei servizi per dare un servizio migliore ai cittadini è una esigenza che è reale, che a mio avviso non è che debba arrivare diciamo da una cosa emotiva degli amministratori, ma dovrebbe avere anche un riferimento legislativo. E questo è una cosa secondo me che riguarda anche una scelta politica, perché se questa unione per dirvi dei servizi è una unione che per quanto riguarda il bilancio c'è una consistenza in percentuale, che senso hanno i Sindaci se otto o nove comuni hanno un bilancio unico e ci sono otto Sindaci, cosa ci fanno? Una bandierina!

Per cui c'è una scelta politica per dirvi anche di un accorpamento dei Comuni però le esperienze che vediamo in giro ecco denotano la difficoltà rispetto a questo. Mi preme di dire che il ragionamento dovrebbe essere, a mio avviso, non una opportunità o un egoismo solo di parte politica, ma quando si va a ragionare in questo senso si deve ragionare sulle esigenze reali dei cittadini. Ad esempio alcune scelte sono opportune o no? E devono essere opportune non tanto per i partiti che rappresentano a livello locale le Amministrazioni ma le esigenze appunto dei Comuni.

A tal riguardo sapete che i giornali hanno riportato, ad esempio, alcuni incontri tra il Sindaco di Quinto, quello di Morgano e Zero Branco per dire che questa è una ipotesi, il sottoscritto interpellato da un giornalista ha detto “..Ma perché con Treviso no?” Ecco questo può essere ad esempio un oggetto di discussione, quali sono le esigenze reali dei cittadini? Io volevo cogliere l'occasione appunto per dire che sempre meno chi amministra riesce a gestire il bilancio e sempre più ci vuole diciamo un'apertura mentale per andare a gestire il futuro tenendo conto che Roma non ci aiuta, perché se non c'è un riferimento a volte legislativo non siamo aiutati perché col cuore non si riesce a governare, ci vuole il cervello, ci vogliono i quattrini e una programmazione intelligente.

SINDACO: Allora, pareva un dibattito da campagna elettorale quasi.

Intervento fuori microfono

SINDACO: Io no. Io mi sono messo a disposizione di nuovo, se i cittadini lo vorranno non ho nessun problema a farlo.

Intervento fuori microfono

SINDACO: Non avevo dubbi. La Rachello Costruzioni ha un accordo di programma che è stato sottoscritto con il PAT, adesso avrà il suo decorso col P.I. andremo a definire le cose, mi auguro che la cosa possa partire nel più breve tempo possibile.

IPA Marca Trevigiana. IPA Marca Trevigiana lo ribadiamo un'altra volta siamo arrivati primi sull'insieme dei Comuni, il progetto è stato meritevole, prima posizione, ha guadagnato ulteriori due punti e adesso è al vaglio della Regione, speriamo che venga finanziato e quindi potrebbe andare a completare quel nostro grande progetto di riqualificare il centro del paese, riqualificare le aree umide e dare finalmente un'identità a questo paese di Quinto.

Accorpamenti mi ha anticipato lei. Non ho condiviso, lei è liberissimo di fare quello che vuole, però non ho condiviso la sua posizione, quella che Quinto venga accorpato a Treviso. Le garantisco che, almeno io la penso così, non ho avuto modo di parlarne con i miei Assessori però non penso che sia la nostra linea e neanche quella dei cittadini di Quinto che Quinto diventi un dormitorio di Treviso, penso che Quinto abbia una sua identità, abbia delle sue tradizioni, abbia il suo modo di vivere. E quindi, Quinto, lo vedo molto più legato con altri Comuni, al di fuori della cintura urbana. Ci sono stati degli incontri con dei colleghi.. come ha letto nei giornali queste dichiarazioni mie, però sono cose estremamente embrionali, stiamo facendo delle valutazioni, quelli che potrebbero essere i risparmi, sicuramente le garantisco glielo sottoscrivo, che se ci fosse.. o ci sarà.. un buon risparmio, ci sarà un buon guadagno per i cittadini di Quinto il sottoscritto è ben lieto di fare marcia indietro, di togliersi e lasciare lo spazio ad altre persone che governino più Comuni contemporaneamente, purché sia una cosa positiva per i cittadini. Perché, se dobbiamo fare un carrozzone che non funziona, sicuramente non ci sto. Ci sono altri interventi? Prego.

CONS. FELTRIN: Sempre in merito all'ultimo argomento che ha citato lei volevo capire un attimo quanto incide il costo del personale sul budget complessivo del Comune.

SINDACO: 40%.

CONS. FELTRIN: No no era in merito a questo quando si parla di fusione e di unione dei Comuni quando abbiamo un 40% del costo del personale quando ci troviamo la mezza testa tra virgolette o la mezza persona che è in esubero sappiamo che sono i 20.000 euro per ogni dipendente, se andiamo ad accorparli possiamo trovarci più mezze teste, far meno servizio, trovare un accumulo di.. non potendo licenziare, che purtroppo di questi tempi è una brutta cosa...

Intervento fuori microfono

CONS. FELTRIN: No no purtroppo... no è sottinteso, voglio fare un chiarimento per carità, in questi tempi licenziare non è mai... ma purtroppo non si è neanche in grado di assumere o di fare ulteriori servizi perché abbiamo delle persone che non possiamo spostare di servizio appunto. Anche su questo va fatta una valutazione sui costi e benefici per quanto riguarda gli accorpamenti, essendo un capitolo importante il costo del personale.

SINDACO: Ha perfettamente c'entrato e sono d'accordo. Il 40% del costo del bilancio qua del personale non è sicuramente da sottovalutare e condivido con lei che qualsiasi strada che si decida di intraprendere deve essere ben valutata, capito quelli che sono gli aumenti di

valore per i nostri cittadini, perché mai accetteremo una situazione dove sono i nostri cittadini a doverla pagare, un risparmio che magari, come ha detto lei, è totalmente irrisorio. Quindi, ci sarà un percorso, dei chiarimenti da fare, non è una cosa che si fa o si sventaglia per la campagna elettorale, questo non succederà mai. Grazie.

CONS. FELTRIN: Volevo solo chiarire il mio passaggio il “purtroppo” non era riferimento “purtroppo non si può licenziare”, per carità, ci mancherebbe altro, ma purtroppo sul sistema pubblico non si può trasferire. Tutto là. Grazie.

SINDACO: Io aggiungo che qualcuno lo licenzierei però, io posso dirlo quindi lo dico tranquillamente. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Rachello.

CONS. RACHELLO: Una cosa semplice. Il partito nostro ieri ha organizzato a Zero Branco una iniziativa su questo tema, c'erano gli industriali, la Confartigianato, c'erano alcuni Sindaci, Sindaco di Caerano San Marco, la Simonetta Rubinato Sindaco di Roncade e onorevole, c'era chi rappresentava i lavoratori e chi rappresentava la Regione Veneto.

Per quanto riguarda il dibattito che è emerso per i costi benefici il Sindaco di Caerano San Marco, che è coinvolto in uno studio di accorpamento dei comuni, uno studio fatto con l'università e con gli industriali fa rilevare un dato importante, il rapporto dei dipendenti e i cittadini. Questo è un dato importante. C'è un rapporto per dirvi di Caerano di 1 a 30, un dipendente ogni 30 cittadini, se si dovessero legare, per dirvi, con Montebelluna il rapporto è 1 a 42; se si dovessero collegare quei sette Comuni con cui adesso si devono consorzare, si devono unire ecco Caerano San Marco va in perdita per dirvi, cioè il rapporto è un rapporto più alto, questi qua sono dei..

SINDACO: Consigliere Rachello mi scusi un attimo ma guardi che 1 a 30 non può esistere.

CONSIGLIERE RACHELLO: A 300, mi scusi. Ha fatto bene signor Sindaco.

SINDACO: Sì perché 1 a 30 magari passa un messaggio che abbiamo qualcuno nascosto tra i muri, ma qua non c'è nessuno.

CONS. RACHELLO: 1 a 300. Comunque per dirvi il rapporto.. cioè il problema dei costi.. del rapporto dei costi e benefici è una cosa non di poco conto, per cui non è solo una questione che è politica, è una questione che è tecnica, che va rimodulata. Per cui c'è la questione dell'accorpamento dei servizi e dell'Unione dei Comuni, è una cosa seria da affrontare al di là, ad esempio, delle appartenenze politiche.

SINDACO: Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi io passerei alla votazione. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Favorevoli:  
Contrari: nessuno  
Astenuti: 5

SINDACO: Per l'immediata eseguibilità chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Favorevoli:  
Contrari: nessuno  
Astenuti: 5



Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
DAL ZILIO MAURO

*Zilio Mauro*



IL SEGRETARIO COMUNALE  
CESCON GIAMPIETRO

*Cescon Giampietro*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA (art. 134 D.Lgs.18.08.2000 n.267)**

La presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio del comune a norma delle vigenti disposizione di legge;
- è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.18.08.2000 n.267;
- è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini (art.134, comma3, D.Lgs.18.08.2000 n. 267)  
in data 31 OTT, 2013

Li, \_\_\_\_\_

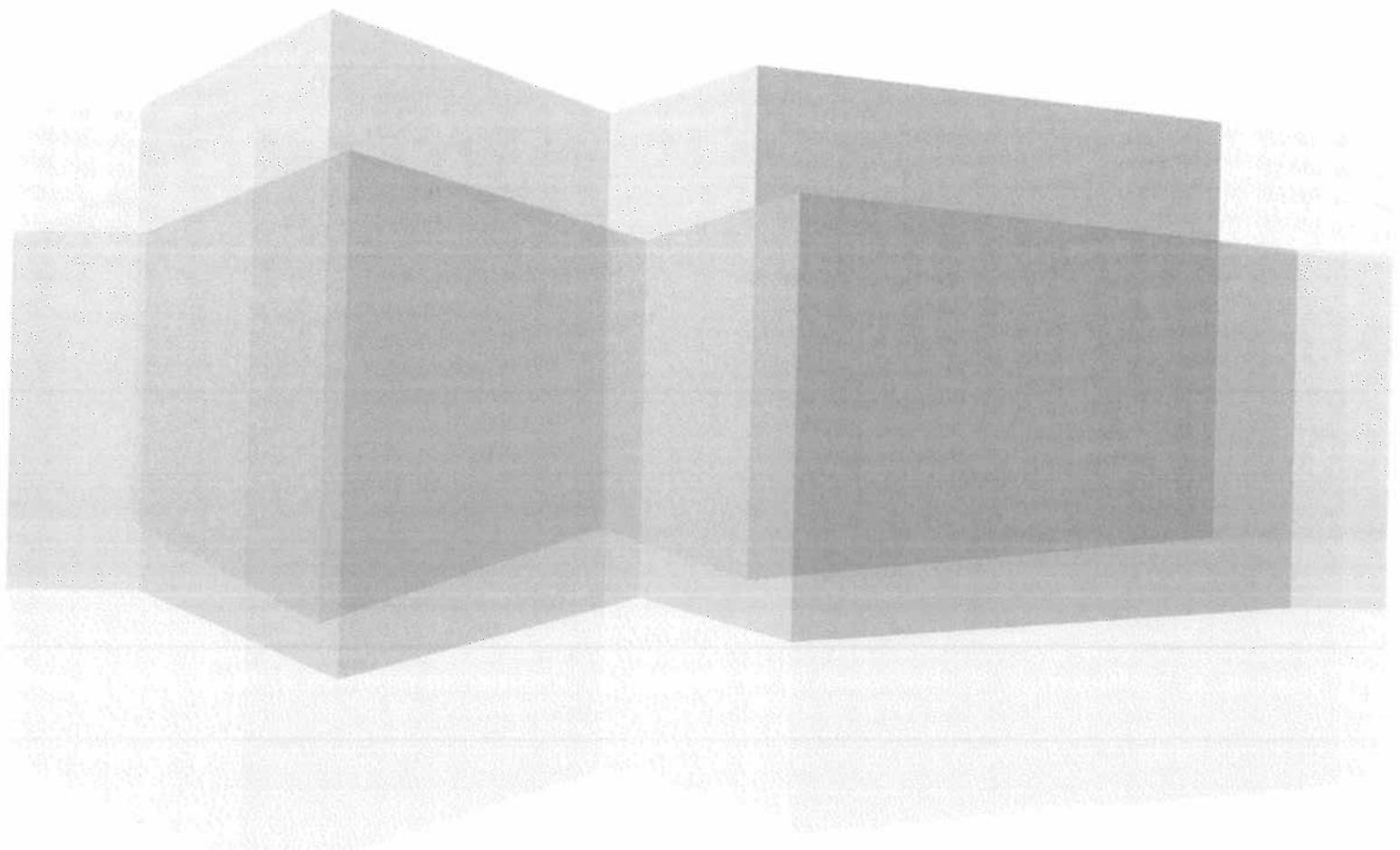


Il Vice Segretario  
Dr.ssa Patrizia Piovani



Comune di  
Quinto di Treviso

# **RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2013**



Comune di Quinto di Treviso  
RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2013

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

<b>Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio</b>	1
Contenuto della ricognizione e logica espositiva	2
Gestione dei programmi ed equilibri finanziari	3
Fonti finanziarie ed utilizzi economici	4
La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi	5
La verifica sugli equilibri della gestione residui: quadro di sintesi	6
Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi	7
Lo stato di finanziamento degli investimenti programmati	7
<b>Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza</b>	8
Il bilancio suddiviso nelle componenti	9
Gli equilibri nel bilancio corrente	10
Gli equilibri nel bilancio investimenti	11
Gli equilibri nei movimenti di fondi	12
Gli equilibri nei servizi per conto di terzi	12
<b>Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013</b>	13
Programmazione politica e gestione dei programmi	14
L'andamento dei programmi previsti	16
Amministrazione vicina al cittadino	17
Commento	24
Amministrazione per la scuola e cultura	25
Commento	28
Amministrazione per lo sport	29
Commento	30
Amministrazione per sviluppo economico	31
Commento	32
Amministrazione per il territorio	33
Commento	36
Amm.ne per ambiente e protezione civile	37
Commento	40
Amministrazione per i più deboli	41
Commento	44
Sicurezza fondamento convivenza civile	45
Commento	46
<b>Riequilibrio della gestione 2013</b>	46
L'operazione di riequilibrio della gestione	47
La verifica sulle maggiori esigenze	48
Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio	48
<b>Verifica sullo stato di accertamento delle entrate</b>	49
Il riepilogo generale delle entrate	50
Le entrate tributarie	51
I trasferimenti correnti	52
Le entrate extratributarie	53
I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	54
Le accensioni di prestiti	54
<b>Verifica sullo stato di impegno delle uscite</b>	55
Il riepilogo generale delle uscite	56
Le spese correnti	57
Le spese in conto capitale	57
Il rimborso di prestiti	58

## Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio Contenuto della ricognizione e logica espositiva

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del consiglio comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio. L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati, in questa ottica, due adempimenti contestuali da cui l'organo consiliare non può esimersi.

Se i risultati a consuntivo sono il frutto di scelte già assunte al momento dell'approvazione del bilancio, la concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate notizie. Le informazioni di natura finanziaria e organizzativa poste all'attenzione del consiglio, pertanto, non riguardano la sola situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa fino alla chiusura dell'esercizio (proiezione al 31-12).

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi con l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio (gestione della competenza), oltre che un'analisi sintetica sull'andamento della gestione stralcio dei precedenti esercizi (gestione dei residui).

La parte iniziale del documento si intitola "*Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio*". In questa sezione introduttiva sono descritti in modo sintetico tutti gli elementi che compongono l'adempimento sottoposto all'approvazione del consiglio: la verifica degli equilibri finanziari e l'analisi sullo stato di attuazione dei vari programmi.

La sezione "*Verifica degli equilibri del bilancio di competenza*" si differenzia dalla precedente per il livello di analisi delle informazioni trattate. L'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio, dovuto alla possibile presenza di uno squilibrio tra il fabbisogno e le disponibilità, ma riconducibile alla sola gestione della competenza.

La relazione previsionale e programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i programmi d'intervento del comune nei campi in cui l'ente detiene una specifica competenza di gestione. Partendo da queste premesse, in "*Stato di attuazione dei singoli programmi*" sono riportate le indicazioni sul grado di realizzazione degli obiettivi previsti dalla programmazione deliberata dal medesimo organo all'inizio dell'esercizio.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio, e in modo più limitato l'aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi, influenzano sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio comunale deve approvare l'operazione di "*Riequilibrio della gestione*". Questo provvedimento diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi della chiusura del corrispondente rendiconto in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie. I programmi esposti nella relazione previsionale e programmatica, o riportati in qualunque altro documento di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo l'accertamento delle previste fonti di finanziamento. In "*Verifica sullo stato di accertamento delle entrate*" viene quindi indicata la situazione attuale delle risorse di bilancio, ma soprattutto la tendenza in atto.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto, seppure indispensabile, del processo che porta alla realizzazione dei programmi individuati dall'amministrazione. In "*Verifica sullo stato di impegno delle uscite*" sono quindi riportate le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa. In questo contesto sono pertanto indicate le percentuali di impegno delle singole voci di uscita, oltre che la proiezione delle corrispondenti esigenze di spesa alla data di chiusura dell'esercizio in corso (31-12).

Questi aspetti, seppure approfonditi singolarmente, forniranno ad ogni consigliere molte indicazioni e taluni spunti di riflessione che agevoleranno la comprensione della complessa dinamica che viene ad interessare, nel corso dell'intero esercizio, la situazione finanziaria del proprio comune.

## Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio Gestione dei programmi ed equilibri finanziari

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una valenza di carattere generale, oltre che una triplice finalità:

- *Verificare*, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- *Intervenire*, qualora gli equilibri di bilancio siano stati intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- *Monitorare*, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi di spesa intrapresi dall'amministrazione.

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro di metà anno sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo, il consiglio deve periodicamente verificare che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse.

In questo contesto, si inserisce l'importante norma che rivaluta le funzioni del consiglio prevedendo un tipo di adempimento che, in un certo senso, costituisce un vero e proprio bilancio infrannuale. La possibilità di intervenire aggiornando le scelte programmatiche, infatti, non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali ma anzi, è incentivata anche dalla norma di natura contabile.

Il legislatore, infatti, ha prescritto che *"..con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (..)"* (D.Lgs.267/2000, art.193/2).

Il motivo per cui è stato scelto il 30 settembre come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare un contenuto sostanziale, e non solo formale, a questo importante adempimento. In tale data sono infatti disponibili numerosi elementi di valutazione determinanti, come:

- Le informazioni di metà esercizio sull'andamento delle entrate di competenza (accertamenti);
- Le medesime informazioni di cui al punto precedente, sviluppate però sull'andamento delle sole uscite di competenza (impegni di spesa);
- Il grado di riscuotibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- L'eventuale presenza di eliminazioni negli impegni conservati dagli esercizi pregressi (residui passivi);
- Il risultato del consuntivo precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, deve essere evaso tale adempimento (30 giugno);
- La possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

In ciascuno di questi ambiti possono verificarsi dei fenomeni che alterano, in modo parziale o complessivo, il quadro di equilibrio delle finanze comunali, ed è proprio compito del consiglio deliberare, su segnalazione della giunta, le manovre che possono contribuire a riportare la situazione in sostanziale pareggio. Ogni azione, infatti, deve essere deliberata e poi messa in atto prima che la possibile situazione di grave rischio si consolidi e diventi non più risolvibile, almeno con interventi che agiscono sull'esercizio in corso. Nell'ambito finanziario, infatti, la tempestività con cui si adottano le contromisure tecniche è un elemento essenziale per fare in modo che la manovra correttiva sortisca l'effetto desiderato.

Oltre a quanto sopra delineato, non bisogna dimenticare che se l'operazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio deve essere deliberata dal consiglio "almeno una volta all'anno, e non oltre il 30 settembre", è altrettanto vero che questo genere di intervento deve essere messo in atto anche prima di tale data, quando le informazioni in possesso dell'ente prefigurino, con un ragionevole grado di attendibilità, l'insorgere di una imminente situazione di squilibrio finanziario. L'obbligo di riallineare i conti, infatti, persiste durante l'intero arco dell'esercizio e non è ancorato al solo adempimento obbligatorio del mese di settembre.

**Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio**  
**Fonti finanziarie ed utilizzi economici**

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate - depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda della composizione contabile dei programmi adottata, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti - indica il valore complessivo delle risorse impiegate dal comune per finanziare i programmi di spesa.

Allo stesso tempo, il totale delle spese - sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda della composizione contabile dei programmi scelta, depurato anche dai movimenti di fondi e dal rimborso di prestiti - riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi.

Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve sempre esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici o, espressa in altri termini, tra le risorse *destinate* ai programmi e le risorse *impiegate* nei programmi esposte nei due distinti prospetti collocati a fine pagina.

Nella prima colonna sono riportati gli stanziamenti attuali del bilancio. Le colonne successive indicano, rispettivamente, le previsioni di entrata e di uscita aggiornate con la stima proiettata al 31-12 (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa) e lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio di competenza.

La verifica sul permanere dell'equilibrio tra risorse *destinate* ai programmi e risorse *impiegate* nei programmi precede l'analisi di come, in concreto, queste disponibilità siano poi state ripartite negli specifici programmi di spesa.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2013 (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tributi (Tit.1)	(+)	3.047.009,00	3.047.009,00	0,00
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	210.884,00	217.155,00	6.271,00
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	939.881,00	892.359,00	-47.522,00
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	200.000,00	375.755,00	175.755,00
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	616.000,00	616.000,00	0,00
<b>Totale delle risorse destinate ai programmi</b>		<b>5.013.774,00</b>	<b>5.148.278,00</b>	<b>134.504,00</b>

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2013 (Utilizzi economici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	3.988.857,00	3.947.606,00	-41.251,00
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	966.000,00	1.141.755,00	175.755,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	58.917,00	58.917,00	0,00
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>		<b>5.013.774,00</b>	<b>5.148.278,00</b>	<b>134.504,00</b>

**Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio**  
**La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi**

Il bilancio di previsione, approvato dal consiglio nella formulazione originaria e modificato durante la gestione solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio e assegna le corrispondenti risorse per finanziare tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in C/capitale, i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi. Ciascuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio, fermo restando l'obbligo del pareggio globale.

La presenza di un eventuale scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31-12), costruita - quest'ultima - sulla scorta delle informazioni reperite o fornite dai diversi uffici e servizi comunali, indica che il bilancio deve essere aggiornato reperendo ulteriori disponibilità finanziarie o ridimensionando, in alternativa, la dimensione delle spese originariamente previste.

Il valore degli scostamenti riportati presenti nella tabella (ultima colonna) è la chiave di lettura che consente di controllare l'equilibrio di bilancio della sola competenza, in quanto:

- Un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa. Andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio;
- Un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse che potranno essere utilizzate previa l'adozione di una variazione di bilancio.

In ogni caso, la ricognizione sugli equilibri di bilancio ha come obiettivo principale il ripristino del pareggio di bilancio, qualora questa condizione sia nel frattempo venuta meno.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2013 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
<b>Bilancio corrente</b>				
Entrate Correnti	(+)	4.047.774,00	4.006.523,00	-41.251,00
Uscite Correnti	(-)	4.047.774,00	4.006.523,00	-41.251,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Bilancio investimenti</b>				
Entrate Investimenti	(+)	966.000,00	1.141.755,00	175.755,00
Uscite Investimenti	(-)	966.000,00	1.141.755,00	175.755,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Bilancio movimento di fondi</b>				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Bilancio servizi per conto di terzi</b>				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	500.000,00	500.000,00	0,00
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	500.000,00	500.000,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>				
Entrate bilancio	(+)	5.513.774,00	5.648.278,00	134.504,00
Uscite bilancio	(-)	5.513.774,00	5.648.278,00	134.504,00
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio**  
**La verifica sugli equilibri della gestione residui: quadro di sintesi**

La verifica degli equilibri non interessa solo la gestione delle risorse movimentate in questo esercizio (competenza) ma prende in considerazione anche l'andamento delle gestioni-stralcio dei precedenti bilanci (residui). Il venire meno di crediti pregressi, soprattutto se di importo particolarmente rilevante, può fare emergere pericolosi "buchi" di bilancio che necessitano di un'attenta valutazione sulla presenza dei presupposti che comportano il possibile ricorso obbligatorio al riequilibrio della gestione.

Mentre le prime due tabelle (Gestione residui attivi e Gestione residui passivi) espongono i movimenti che si sono già verificati nella gestione giuridica dei residui dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, la terza (Andamento della gestione residui) è quella determinante perché sintetizza l'impatto che questi movimenti tendono ad avere sugli equilibri generali di bilancio. Il giudizio finanziario, infatti, verte proprio su questo ultimo aspetto: valutare se la somma dei fenomeni che avranno un effetto negativo sulla formazione del prossimo risultato di amministrazione (minori residui attivi) sono compensati dai fenomeni che invece avranno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (maggiori residui attivi e minori residui passivi).

Il valore assunto nella colonna "Risultato attuale" dell'ultimo prospetto è la chiave di lettura per controllare questo fenomeno. La presenza di un saldo negativo (disavanzo tendenziale nella gestione dei residui) di ammontare significativo non produrrà, infatti, effetti negativi sull'equilibrio generale di bilancio solo se sarà compensata, alla fine dell'esercizio in corso, da un risultato positivo di pari valore prodotto dalla gestione di competenza.

In altre parole, un ammanco che sta maturando nella gestione dei residui non produce alcuna distorsione negli equilibri tendenziali di bilancio solo se viene compensato, e per un importo simile, da un'eccedenza di risorse che si verificherà nella gestione della competenza. L'effetto negativo (ammanco nei residui) e positivo (eccedenza nella competenza), pertanto, tendono a neutralizzarsi.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI (Residui 2012 e precedenti)	Res. iniziali (1)	Variazione C/Residui 2012		Acc. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
Tit.1 - Tributarie	284.468,95	0,00	33.817,94	250.651,01
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	32.224,99	0,00	0,00	32.224,99
Tit.3 - Extratributarie	56.039,67	0,00	0,00	56.039,67
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	888.661,91	0,00	0,00	888.661,91
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	21.814,88	0,00	0,00	21.814,88
<b>Totale</b>	<b>1.283.210,40</b>	<b>0,00</b>	<b>33.817,94</b>	<b>1.249.392,46</b>

GESTIONE RESIDUI PASSIVI (Residui 2012 e precedenti)	Res. iniziali (1)	Variazione C/Residui 2012		Imp. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
Tit.1 - Correnti	726.305,55	0,00	35.866,61	690.438,94
Tit.2 - In conto capitale	1.602.779,29	0,00	0,00	1.602.779,29
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	3.281,13	0,00	0,00	3.281,13
<b>Totale</b>	<b>2.332.365,97</b>	<b>0,00</b>	<b>35.866,61</b>	<b>2.296.499,36</b>

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI (Residui 2012 e precedenti)	Effetti sugli equilibri di bilancio		Risultato attuale (+/-)
	Positivi (+)	Negativi (-)	
Maggiori residui attivi	0,00		
Minori residui passivi	35.866,61		
Minori residui attivi		-33.817,94	
Maggiori residui passivi		0,00	
<b>Totale</b>	<b>35.866,61</b>	<b>-33.817,94</b>	<b>2.048,67</b>

**Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio**  
**Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi**

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come la relazione previsionale e programmatica, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associa quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono i punti di riferimento con i quali misurare, nel corso dell'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Il prospetto successivo fornisce quindi un quadro sintetico sullo stato attuale di realizzazione dei programmi, e costituisce il primo elemento di una più articolata ricognizione che verrà poi sviluppata a livello di singolo programma. È opportuno tenere presente fin d'ora che ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in Conto capitale), con la possibile presenza della spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato e del ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimborso di prestiti).

Il grado di realizzazione del singolo programma è quindi direttamente condizionato dalla sua composizione. Una forte componente di spesa di investimento, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento, produce - ad esempio - una significativa contrazione del grado di realizzazione di quel programma.

Lo stato di realizzazione generale dei programmi, inteso come il rapporto tra lo stanziamento globale previsto in bilancio e il corrispondente volume d'impegni assunti nella prima parte dell'esercizio, è quindi uno degli elementi da considerare per giudicare la capacità dell'ente di raggiungere i propri obiettivi di programma, ma non è l'unico fattore da prendere in esame.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2013 IN SINTESI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Amministrazione vicina al cittadino	2.014.618,00	1.347.524,31	66,89 %
Amministrazione per la scuola e cultura	1.078.309,00	635.937,07	58,98 %
Amministrazione per lo sport	54.400,00	45.900,00	84,38 %
Amministrazione per sviluppo economico	48.465,00	35.008,73	72,24 %
Amministrazione per il territorio	896.781,00	338.613,81	37,76 %
Amm.ne per ambiente e protezione civile	103.730,00	73.241,31	70,61 %
Amministrazione per i più deboli	597.870,00	453.449,20	75,84 %
Sicurezza fondamento convivenza civile	219.601,00	157.025,59	71,50 %
<b>Programmi effettivi di spesa</b>	<b>5.013.774,00</b>	<b>3.086.700,02</b>	<b>61,56 %</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	-	
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>	<b>5.013.774,00</b>	<b>3.086.700,02</b>	

**Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio**  
**Lo stato di finanziamento degli investimenti programmati**

Nel campo delle opere pubbliche, la politica dell'Amministrazione è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il comune pianifica annualmente la propria attività d'investimento e la riporta, poi, in quel particolare documento di indirizzo che è il programma triennale delle opere pubbliche. In quell'ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi.

Dal punto di vista contabile, le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in C/capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. Per obbligo contabile, l'ente locale può dare corso ad un intervento programmato solo dopo che ne ha reperito il finanziamento. La tabella riporta l'elenco dei principali investimenti previsti in questo esercizio e mostra l'importo dell'opera (colonna "Previsto"), il finanziamento già reperito (colonna "Finanziato"), unitamente all'indicazione delle opere collocate in momentaneo "parcheggio", in attesa di reperire la necessaria copertura (colonna "Da finanziare").

I PRINCIPALI INVESTIMENTI PREVISTI NEL 2013	Investimento		
	Previsto	Finanziato	Da finanziare
1 manutenzione straordinaria immobili comunali	80.000,00	80.000,00	0,00
2 progettazione opere pubbliche varie	30.000,00	30.000,00	0,00
3 ristrutturazione e manutenzione edifici scolastici	130.000,00	130.000,00	0,00
4 ampliamento scuola elementare Marconi	200.000,00	200.000,00	0,00
5 manutenzione piazzale palestra scuola media	50.000,00	50.000,00	0,00
6 manutenzione e sistemazione strade comunali	160.000,00	160.000,00	0,00
7 realizzazione pista ciclopedonale via Baracca	80.000,00	80.000,00	0,00
8 rotatoria incrocio V.Capitello-Giorg.-Contea-Marc.	158.000,00	158.000,00	0,00
9 incarichi professionali per piano degli interventi	50.000,00	50.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>938.000,00</b>	<b>938.000,00</b>	<b>0,00</b>

### Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza Il bilancio suddiviso nelle componenti

Il bilancio, suddiviso nelle quattro componenti principali, riclassifica le entrate e le uscite in mezzi destinati al funzionamento del comune, negli interventi in conto capitale, nei movimenti di fondi e nelle operazioni effettuate per conto di soggetti terzi. L'insieme di questi aggregati, e con esso l'intero bilancio, deve comunque risultare in equilibrio finanziario (entrate = uscite).

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale ma si rivolge in una direzione ben più vasta, e cioè l'intero arco dell'esercizio; l'obiettivo, infatti, è quello di scongiurare una crisi finanziaria nell'intero arco della gestione annuale. Il comune si trova in un equilibrio finanziario "stabile" solo quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate fino alla fine dell'esercizio, continuano a pareggiare. Quello che conta è la copertura del fabbisogno di risorse complessivo (proiezione al 31-12) e non solo quella riconducibile alla parte di esercizio già trascorsa (stanziamento attuale).

Venendo al significato dei termini utilizzati, per "Proiezione al 31-12" delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. La proiezione al 31-12 è quindi la risposta alla domanda "...se non si operano ulteriori scelte discrezionali (attivazione di nuovi procedimenti di accertamento di entrata, aumento del carico tariffario, ecc.) la posta considerata riporterà a fine anno un valore stimato in ...".

Allo stesso modo, per "Proiezione al 31-12" delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. In questo secondo caso, la proiezione al 31-12 è la risposta alla domanda "...se non si operano ulteriori scelte discrezionali (contrazione di spese già previste, rinvio di interventi programmati, ecc.) la posta presa in considerazione riporterà a fine esercizio un valore stimato in ...".

Partendo da queste precisazioni, la tabella indica il fabbisogno totale di mezzi stimato al 31-12 e suddiviso in risorse correnti, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi. Se il valore complessivo (risultato) assume segno negativo (disavanzo tendenziale di gestione), il comune dovrà attivare il riequilibrio della gestione per la presenza di uno squilibrio nella competenza. In quest'ultima circostanza, infatti, le spese necessarie alla chiusura dell'esercizio non sono ancora fronteggiate da un volume adeguato di risorse di entrata.

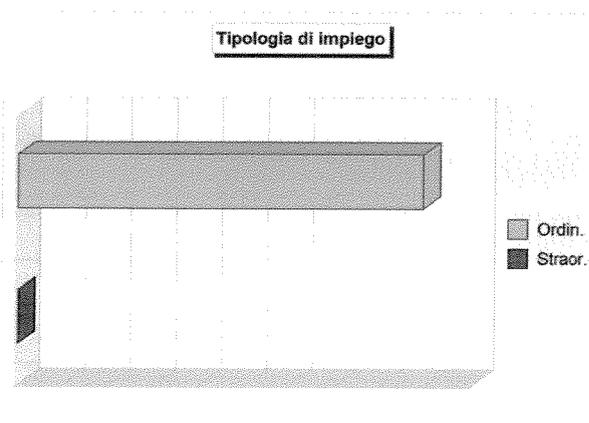
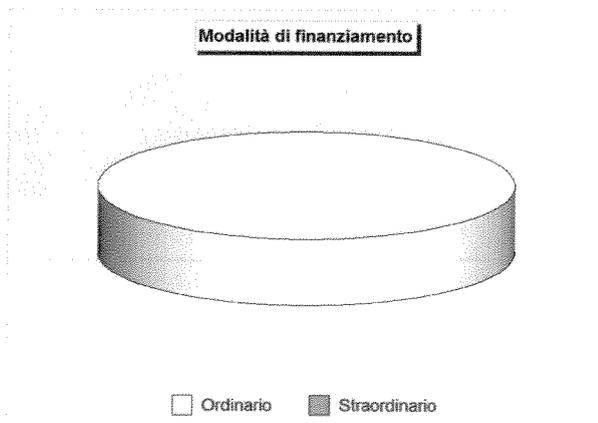
RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2013	Proiezioni al 31-12		Risultato (+/-)
	Entrate (+)	Uscite (-)	
Corrente	4.006.523,00	4.006.523,00	0,00
Investimenti	1.141.755,00	1.141.755,00	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	<b>5.648.278,00</b>	<b>5.648.278,00</b>	<b>0,00</b>

### Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza Gli equilibri nel bilancio corrente

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio corrente), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio di parte corrente (entrate e spese di funzionamento) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CORRENTE 2013		Competenza		Scostamento	
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12		
<b>Entrate</b>					
Tributarie (Tit.1)	(+)	3.047.009,00	3.047.009,00	0,00	
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	210.884,00	217.155,00	6.271,00	
Extratributarie (Tit.3)	(+)	939.881,00	892.359,00	-47.522,00	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00	0,00	0,00	
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	150.000,00	150.000,00	0,00	
		<b>Risorse ordinarie</b>	<b>4.047.774,00</b>	<b>4.006.523,00</b>	<b>-41.251,00</b>
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(+)	0,00	0,00	0,00	
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00	
		<b>Risorse straordinarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale</b>	<b>4.047.774,00</b>	<b>4.006.523,00</b>	<b>-41.251,00</b>
<b>Uscite</b>					
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	58.917,00	58.917,00	0,00	
Rimborso anticipazioni di cassa (da Tit.3)	(-)	0,00	0,00	0,00	
		<b>Parziale (rimborso di prestiti effettivo)</b>	<b>58.917,00</b>	<b>58.917,00</b>	<b>0,00</b>
Spese correnti (Tit.1)	(+)	3.988.857,00	3.947.606,00	-41.251,00	
		<b>Impieghi ordinari</b>	<b>4.047.774,00</b>	<b>4.006.523,00</b>	<b>-41.251,00</b>
Disavanzo applicato al bilancio		0,00	0,00	0,00	
		<b>Impieghi straordinari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale</b>	<b>4.047.774,00</b>	<b>4.006.523,00</b>	<b>-41.251,00</b>
<b>Risultato</b>					
Totale entrate	(+)	4.047.774,00	4.006.523,00	-41.251,00	
Totale uscite	(-)	4.047.774,00	4.006.523,00	-41.251,00	
		<b>Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

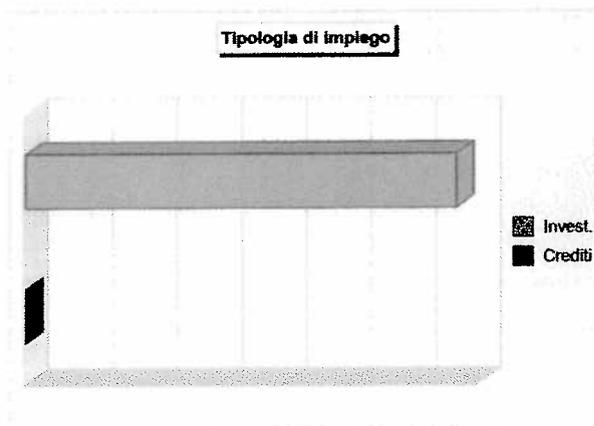
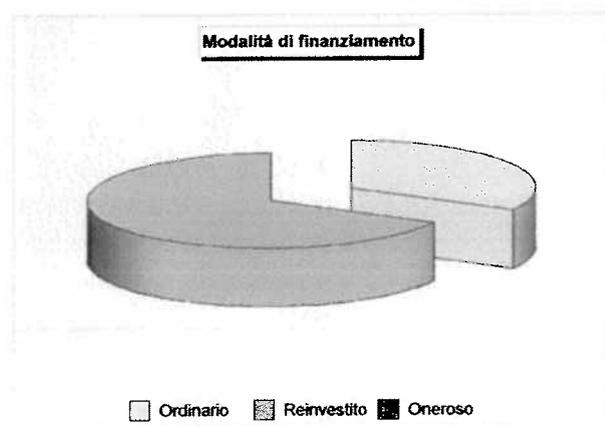


### Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza Gli equilibri nel bilancio investimenti

Il bilancio degli investimenti mostra le risorse destinate a coprire le spese in conto capitale. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio investimenti), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio degli investimenti (entrate e spese in C/capitale) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO INVESTIMENTI 2013	Competenza		Scostamento	
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12		
<b>Entrate</b>				
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	200.000,00	375.755,00	175.755,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(-)	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti (da Tit.4)	(-)	0,00	0,00	0,00
		<b>200.000,00</b>	<b>375.755,00</b>	<b>175.755,00</b>
		<b>Risorse ordinarie</b>		
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	150.000,00	150.000,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	616.000,00	616.000,00	0,00
		<b>766.000,00</b>	<b>766.000,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>Risparmio reinvestito</b>		
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	(-)	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>Mezzi onerosi di terzi</b>		
<b>Totale</b>		<b>966.000,00</b>	<b>1.141.755,00</b>	<b>175.755,00</b>
<b>Uscite</b>				
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	966.000,00	1.141.755,00	175.755,00
Concessione di crediti (da Tit.2)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>966.000,00</b>	<b>1.141.755,00</b>	<b>175.755,00</b>
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)	966.000,00	1.141.755,00	175.755,00
Totale uscite	(-)	966.000,00	1.141.755,00	175.755,00
<b>Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



### Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza Gli equilibri nei movimenti di fondi

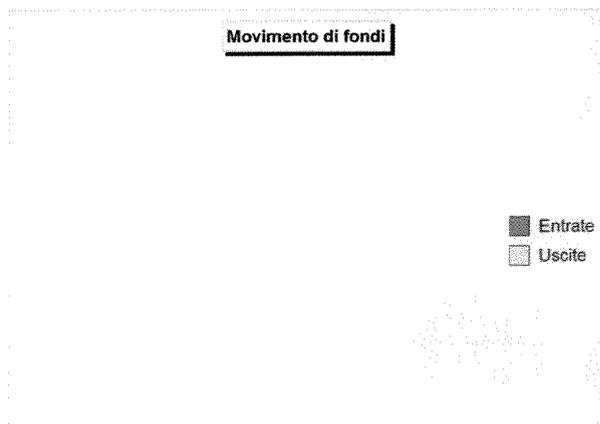
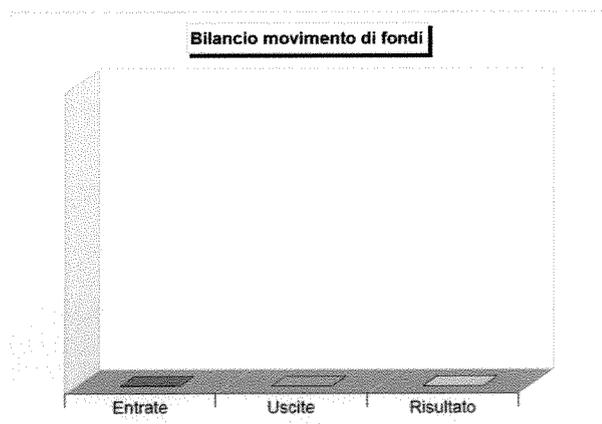
Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento del comune (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed il rimborso di crediti, unitamente alle anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse e tendono a rendere poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per questo motivo, detti importi sono separati dalle altre poste del bilancio corrente e di quello degli investimenti, per essere così raggruppati in modo distinto.

Il successivo quadro contiene il bilancio dei movimenti di fondi, che di norma, riporta un pareggio tra gli stanziamenti di entrata e di uscita. In questo specifico caso - diversamente dalla proiezione al 31-12 del bilancio corrente o di quello investimenti e per effetto della minore importanza di questo aggregato rispetto ai precedenti - l'eventuale scostamento tra il valore tendenziale (proiezione al 31-12) e quello odierno (stanziamento attuale) rilevato nella terza colonna non sarà molto significativo.

Tutti i dati riportati nel prospetto, e pertanto sia quelli della colonna "Stanz.attuali" che quelli della colonna "Proiez. al 31-12", si riferiscono sempre alla sola gestione della competenza.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI 2013	Competenza		Scostamento	
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12		
<b>Entrate</b>				
Riscossione di crediti (dal Tit.4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (dal Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Uscite</b>				
Concessione di crediti (dal Tit.2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit.3)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale uscite	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato movimento di fondi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



### Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza Gli equilibri nei servizi per conto di terzi

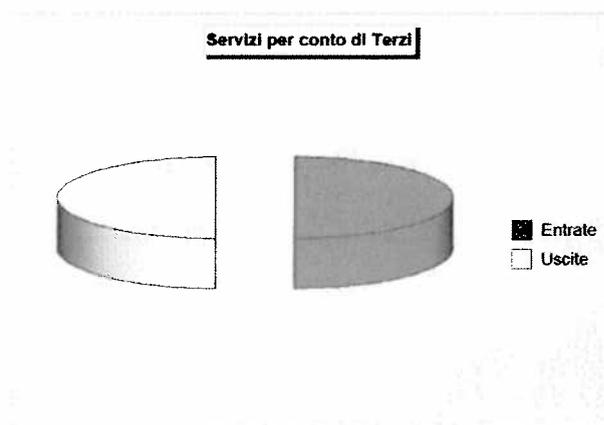
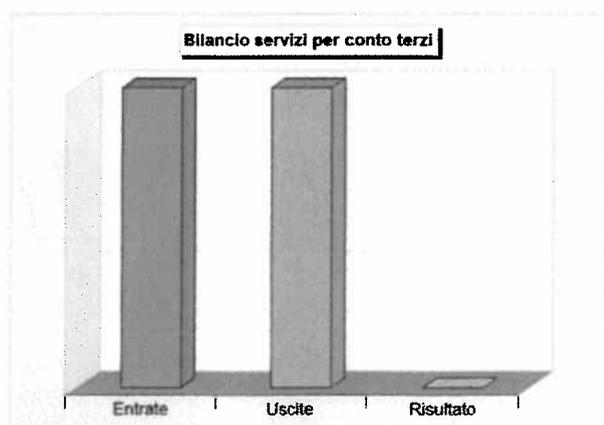
Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, già chiamati nella precedente struttura contabile "Partite di giro". Queste operazioni, al pari dei movimenti di fondi, non producono alcun effetto sull'attività economica del comune. Si tratta, infatti, di operazioni di origine prettamente finanziaria che sono effettuate per conto di soggetti esterni all'ente.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dal comune in qualità di "sostituto d'imposta". In tale circostanza, le ritenute fiscali e contributive vengono registrate in contabilità al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) per poi uscire (versamento cumulativo) con l'emissione del mandato a favore dell'erario. Si tratta, pertanto, di partite che di regola si pareggiano sempre.

Il prospetto riporta il bilancio dei servizi per conto di terzi che indica, in una situazione normale, un perfetto equilibrio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza). Anche in questo caso, analogamente a quanto descritto in precedenza per i movimenti di fondi, l'eventuale scostamento tra la proiezione finale e la previsione attuale è privo di particolare significatività.

Tutti i dati riportati nel prospetto, e pertanto sia quelli della colonna "Stanz.attuali" che quelli della colonna "Proiez. al 31-12", si riferiscono sempre alla sola gestione della competenza.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO SERVIZI C/TERZI 2013		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
<b>Entrate</b>				
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Uscite</b>				
Servizi per conto di terzi (Tit.4)	(+)	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale uscite	(-)	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Risultato servizi per conto di terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



### Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013 Programmazione politica e gestione dei programmi

Il consiglio è chiamato a deliberare in materia di programmazione sia nella fase iniziale di formazione degli obiettivi generali di bilancio che nella successiva valutazione infrannuale sul grado di realizzazione degli stessi. I programmi rappresentano quindi la chiave di lettura del bilancio nell'ottica della programmazione politico/finanziaria.

Le scelte in materia di programmazione traggono origine da una valutazione realistica delle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi di spesa che interessano sia la gestione corrente che gli investimenti. L'ordinamento finanziario, infatti, richiede che il bilancio sia strutturato in modo tale da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, secondo le prescrizioni contabili, è definito come un "*complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente*".

Ad inizio esercizio, il consiglio comunale aveva approvato il principale documento di pianificazione dell'attività dell'ente, e cioè la relazione programmatica. Con quest'atto votato dalla maggioranza politica erano stati identificati sia gli obiettivi generali del nuovo esercizio che le risorse necessarie al loro finanziamento. Il bilancio del comune, pertanto, era stato suddiviso in altrettanti programmi a cui corrispondevano i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro realizzazione. Nei mesi successivi, queste scelte iniziali si sono tradotte in attività di gestione dall'ente.

Nelle pagine seguenti, pertanto, analizzeremo la situazione aggiornata dei singoli programmi di spesa indicando, per ciascuno di essi, il riferimento agli aggregati contabili che lo compongono. Si creerà, così facendo, un preciso legame tra il contenuto espositivo del programma (definizione degli obiettivi e possibile valutazione sull'andamento della gestione) con la specifica attività di spesa registrata dalla contabilità (impegno).

L'elenco qui sotto riporta la denominazione di ogni singolo programma, unitamente ai riferimenti sulla presenza di un eventuale responsabile. Nelle pagine seguenti saranno invece esposti i risultati finanziari di metà esercizio di ogni singolo programma; questi prospetti descriveranno l'ammontare degli stanziamenti attuali, il volume degli impegni di spesa già assunti per ogni programma, le proiezioni delle esigenze di spesa al 31-12 e, infine, il rapporto percentuale tra gli impegni già assunti e gli stanziamenti attuali di bilancio.

PROGRAMMI 2013	
Denominazione	Responsabile
1 Amministrazione vicina al cittadino	Sindaco M. Dal Zilio - Ass. F. Arrigoni - Ass. E. Brunello
2 Amministrazione per la scuola e cultura	Sindaco M. Dal Zilio - Ass. I. Durigon
3 Amministrazione per lo sport	Sindaco M. Dal Zilio - Ass. I. Durigon - Ass. E. Brunello
4 Amministrazione per sviluppo economico	Sindaco M. Dal Zilio - Ass. I. Da Forno
5 Amministrazione per il territorio	Sindaco M. Dal Zilio - Ass. F. Arrigoni - Ass. E. Brunello
6 Amm.ne per ambiente e protezione civile	Sindaco M. Dal Zilio - Ass. E. Brunello
7 Amministrazione per i più deboli	Sindaco M. Dal Zilio - Ass. L. Favaro
8 Sicurezza fondamento convivenza civile	Sindaco M. Dal Zilio

### Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013 L'andamento dei programmi previsti

Il giudizio sullo stato di avanzamento degli obiettivi programmati deve necessariamente essere accompagnato da un'attenta valutazione dei fattori che influenzano i risultati conseguiti nelle tre componenti elementari di ogni programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in C/capitale (Tit.2), con l'eventuale aggiunta del rimborso di prestiti (Tit.3). Ogni valutazione sull'andamento della gestione che si fondi - come in questo caso - sull'osservazione del grado di realizzo del singolo programma non può ignorare l'importanza di questi elementi. Allo stesso tempo è indispensabile considerare che i dati riportati nei successivi prospetti si riferiscono alla prima metà dell'esercizio e che la parte dei programmi non ancora ultimata può ancora trovare concreta realizzazione nell'ultima parte dell'anno.

La percentuale di realizzo degli investimenti (% impegnato) spesso dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal comune solo in minima parte. È il caso dei lavori pubblici che l'ente intende finanziare ricorrendo ai contributi in C/capitale concessi dalla Regione, dalla Provincia o dallo Stato. Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi: la percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio infrannuale sull'andamento delle opere pubbliche.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità del comune di attivare rapidamente le procedure di acquisto dei fattori produttivi. Pur trattandosi di spese destinate alla gestione ordinaria, anche in questo caso - come per gli investimenti - il giudizio deve prendere in considerazione talune eccezioni che vanno attentamente considerate, e precisamente:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che un'economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può dipendere da questa circostanza ed essere, in questo modo, solo apparente;
- Talune poste di bilancio, a seconda dei criteri di registrazione adottati, comportano l'impegno della corrispondente spesa ripartito nell'arco dell'intero esercizio. Può essere il caso degli stipendi e degli oneri accessori ad essi connessi e delle quote di interesse dei mutui contratti; una scelta tecnica che impegni queste poste al momento della loro periodica liquidazione produrrà, come effetto visibile, un'apparente bassa percentuale di impegno della spesa.

Se i programmi contengono anche la spesa per il rimborso dell'indebitamento, questo elemento residuale può incidere in modo significativo sul grado attuale di avanzamento del programma. Infatti, il titolo 3 delle spese è composto da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario; si tratta, infatti, di un'operazione priva di discrezionalità che si tradurrà, in ogni caso, nell'impegno dell'intera spesa entro l'esercizio.

Come nei due casi precedenti, anche il giudizio sull'efficacia di questa componente del programma deve considerare un'eccezione rappresentata dall'eventuale presenza, all'interno del Titolo 3, di taluni movimenti privi di significato economico: le anticipazioni di cassa. Detti movimenti sono generalmente impegnati solo a fine esercizio. Questa circostanza deve essere quindi presa in considerazione quando si procede a verificare lo stato di avanzamento del programma all'interno del quale, tali poste, siano state eventualmente collocate.

La tabella riporta la situazione attuale dello stato di realizzazione complessivo dei programmi, fornendo inoltre le seguenti informazioni:

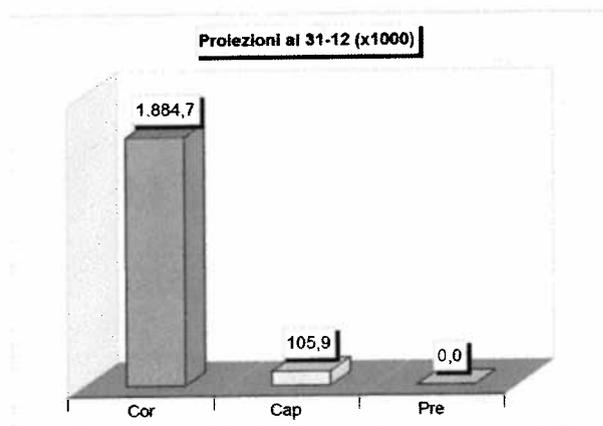
- La denominazione dei programmi;
- Il valore di ogni singolo programma (totale programma);
- Le risorse previste in bilancio (stanziamenti attuali) distinte da quelle già attivate (impegni di competenza);
- La destinazione delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale, con l'eventuale aggiunta del rimborso prestiti;
- La percentuale di realizzazione (% impegnato) sia generale che per singole componenti (corrente, conto capitale, rimborso di prestiti).

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2013 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
<b>Amministrazione vicina al cittadino</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	1.884.878,00	1.347.524,31	71,49 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	129.740,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>2.014.618,00</b>	<b>1.347.524,31</b>	<b>66,89 %</b>

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2013 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
<b>Amministrazione per la scuola e cultura</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	698.309,00	562.807,50	80,60 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	380.000,00	73.129,57	19,24 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>1.078.309,00</b>	<b>635.937,07</b>	<b>58,98 %</b>
<b>Amministrazione per lo sport</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	54.400,00	45.900,00	84,38 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>54.400,00</b>	<b>45.900,00</b>	<b>84,38 %</b>
<b>Amministrazione per sviluppo economico</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	48.465,00	35.008,73	72,24 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>48.465,00</b>	<b>35.008,73</b>	<b>72,24 %</b>
<b>Amministrazione per il territorio</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	450.521,00	338.474,34	75,13 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	446.260,00	139,47	0,03 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>896.781,00</b>	<b>338.613,81</b>	<b>37,76 %</b>
<b>Amm.ne per ambiente e protezione civile</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	103.730,00	73.241,31	70,61 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>103.730,00</b>	<b>73.241,31</b>	<b>70,61 %</b>
<b>Amministrazione per i più deboli</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	597.870,00	453.449,20	75,84 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>597.870,00</b>	<b>453.449,20</b>	<b>75,84 %</b>
<b>Sicurezza fondamento convivenza civile</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	219.601,00	157.025,59	71,50 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>219.601,00</b>	<b>157.025,59</b>	<b>71,50 %</b>
<b>Totale generale</b>	<b>5.013.774,00</b>	<b>3.086.700,02</b>	<b>61,56 %</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	-	
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>	<b>5.013.774,00</b>	<b>3.086.700,02</b>	

**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013**  
**Programma: Amministrazione vicina al cittadino**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
AMMINISTRAZIONE VICINA AL CITTADINO			
Spesa Corrente (Tit.1)	1.884.878,00	1.347.524,31	1.884.687,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	129.740,00	0,00	105.875,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>2.014.618,00</b>	<b>1.347.524,31</b>	<b>1.990.562,00</b>



**PROGRAMMA 1 – Un'Amministrazione vicina al Cittadino-Utente**

Assessori di Reparto Responsabili: Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Franco Arrigoni

Il programma finanzia la spesa necessaria a garantire i seguenti servizi:

- organi istituzionali
- segreteria generale
- gestione economico-finanziaria e programmazione
- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- ufficio tecnico
- anagrafe, stato civile, elettorale e leva
- altri servizi generali
- gestione cimiteri

**SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI**

La Segreteria Generale è il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi, a cui spetta l'attività politica di programmazione, di indirizzo e di controllo, e le Posizioni Organizzative, a cui è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'Ente.

In ossequio alla normativa di cui al T.U. 18.8.2000 n. 267 sono state gestite, nelle tempistiche previste, tutti gli atti della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale e di tutte le posizioni organizzative.

E' proseguita l'attività di redazione dei contratti e relativa registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, nonché la trascrizione presso l'Agenzia del Territorio, nei casi previsti dalla vigente normativa. Inoltre dal 1° gennaio 2013 si è consumato uno dei più importanti switch-off nella storia del processo di digitalizzazione della PA italiana, ovvero quello relativo alla dematerializzazione di accordi e contratti. L'art. 6 del Decreto Legge Sviluppo-bis (D.L. n. 179/2012, così come modificato dalla Legge di conversione n. 221/2012) contiene rilevanti novità in relazione all'attività contrattuale delle PA. In particolare per le seguenti casistiche:

a) Accordi tra PA – viene modificato l'art. 15 Legge n. 241/1990 e si prevede che, a far data dal 1° gennaio 2013, gli accordi fra pubbliche amministrazioni - pena la nullità degli stessi - devono essere sottoscritti con firma digitale, firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

b) Contratti relativi a lavori, servizi e forniture – il legislatore ha modificato l'art. 11 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 163/2006), prevedendo che, sempre a partire dal 1° gennaio 2013, il contratto debba essere stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata.

Nel contempo è stata richiesta, all'Agenzia delle Entrate di Roma, l'abilitazione di utilizzo del servizio telematico per i Pubblici Ufficiali e tutti i passaggi per abilitarsi alla Piattaforma Sister al fine di installare software UniMod Client 4.3 per la creazione del M.U.I. (Modello Unico Informatico) che consente anche il pagamento dell'imposta di registro e l'imposta di bollo.

Nel mese di giugno si sono conclusi i rinnovi di gran parte delle polizze assicurative in collaborazione con il broker e a seguito delle trattative con le diverse compagnie assicurative che hanno posto nuove condizioni contrattuali.

Continua l'attività di gestione dell'ufficio legale nonché il monitoraggio delle cause in essere.

Continua l'attività del riordino dell'archivio storico comunale che entro fine anno deve essere rendicontata alla Regione Veneto per la liquidazione del contributo assegnato. Contestuale avvio della seconda fase del progetto di riordino.

**SERVIZIO PROTOCOLLO, URP E NOTIFICHE**

L'Ufficio protocollo, flussi documentali e archivio si occupa della tenuta del protocollo informatico, della gestione informatica dei flussi documentali e dell'archiviazione degli stessi; pertanto gestisce e coordina il protocollo generale e organizza la memoria dell'attività svolta.

Una notevole attività di informazione al cittadino viene svolta dallo sportello quotidianamente, infatti alla data attuale si sono rivolti allo sportello URP n. 4.838 cittadini.

Permane l'attività di miglioramento del sito web istituzionale con un continuo aggiornamento delle informazioni di maggior interesse fruibili in modo più veloce grazie ad una grafica dell'home page più immediata. E' stata inoltre avviata l'implementazione dei servizi offerti via web, attraverso l'avvio e la sperimentazione dell'area dei "Servizi al cittadino" e l'apposita sezione, in home page, "segnalazione guasti".

### **SERVIZIO PERSONALE**

E' stata curata la gestione economico-giuridica del personale dipendente composto mediamente da 44 unità annue, compreso il Segretario in convenzione, con conseguente elaborazione degli stipendi, statistiche e denunce correlate nonché il rilascio di certificazioni contributive ai soggetti richiedenti.

Sono stati predisposti i calcoli e il monitoraggio della spesa del personale, rapportata alla spesa corrente, incluse le società partecipate, del fondo per il lavoro straordinario, nonché il calcolo del lavoro flessibile, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Si sono tenuti due incontri di contrattazione decentrata che hanno visto definire il Fondo Produttività 2012 e il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

L'attività di supporto all'Organismo di Valutazione si è conclusa con la raccolta delle schede di valutazione e loro elaborazione riassuntiva per medie dei servizi e di categoria con conseguente predisposizione delle somme da ripartire al personale coinvolto.

La gestione dei lavoratori di Pubblica Utilità, a seguito del rinnovo convenzione con il Tribunale di Treviso, ha comportato un notevole propedeutico confronto con gli avvocati di parte nonché con il medesimo Tribunale di Treviso. Tale iniziativa ha determinato la prestazione di servizio, presso il nostro Ente, di cinque lavoratori in esecuzione delle pene inflitte.

### **SERVIZIO TRIBUTI**

Continua l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica che grava su tutti gli immobili – fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli – con aliquote che sono rimaste invariate rispetto al 2012.

Il cantiere dell'IMU, aperto ormai da quasi due anni, ha assunto in maniera ormai strutturale questo modo di procedere e il suo andamento sincopato si è accentuato con le ultime mosse del Governo. La latitanza ormai cronica di risorse certe per finanziare le decisioni ha spinto il Governo verso la politica dei piccoli passi che purtroppo alimenta il caos di annunci, retromarce, soluzioni a metà che riguardano un po' tutte le tipologie di immobili, e rendono incerte le prospettive dei proprietari.

In particolare, il decreto legge 102/2013 rappresenta il secondo capitolo del decreto 54/2013 di maggio, con cui era stato sospeso l'acconto IMU in scadenza il 16 giugno. Quell'acconto viene ora cancellato definitivamente, stabilendo che «non è più dovuto», per cui salta l'appuntamento alla cassa che era stato fissato al 16 settembre dal primo decreto nel caso non ci fosse stato l'intervento successivo. La cancellazione del saldo, secondo gli annunci, arriverà invece in autunno con un decreto parallelo alla legge di stabilità.

L'addio alla prima rata IMU riguarda tutte le «abitazioni principali» indicate dalla disciplina Imu, che per individuare questa tipologia richiede in generale la coincidenza nell'immobile di residenza anagrafica e dimora abituale del proprietario e del suo nucleo familiare, con l'eccezione delle case che il Fisco considera «di lusso» ovvero classificate nelle categorie A/1 «abitazioni signorili», A/8 «ville» e A/9 «castelli e palazzi storici»: i proprietari di questi immobili hanno già dovuto pagare la prima rata a giugno, perché il DL 54/2013 li aveva esclusi dalla sospensione e naturalmente dovranno versare il saldo a dicembre.

Per le attività imprenditoriali diverse dall'agricoltura, al momento, le notizie sono due: la cancellazione dell'IMU sugli immobili-merce, cioè i fabbricati costruiti ma rimasti invenduti e sugli immobili di Onlus utilizzati per attività di ricerca. Entrambe le regole però si applicheranno solo dal 2014, per cui per quest'anno non cambia nulla.

Pertanto al fine di supportare i contribuenti, l'ufficio tributi, ha messo a disposizione una serie di servizi per agevolare il calcolo e il versamento dell'IMU, in occasione del versamento della prima rata di acconto. Infatti, oltre a due sportelli presso l'ufficio, è stato messo on-line, sul sito comunale, un semplice sistema informatico per il calcolo dell'imposta e la compilazione del relativo modello di versamento. Gli utenti serviti per il calcolo completo dell'IMU sono stati in fase di acconto n. 537.

### **SERVIZIO POLIZIA MORTUARIA**

L'ufficio di polizia mortuaria, nell'ambito delle proprie competenze funzionali, svolge, tra l'altro, l'attività di rilascio delle concessioni cimiteriali e della dispersione delle ceneri mentre collabora con l'ufficio di stato civile per l'affido personale delle ceneri medesime. L'Ufficio, tramite la ditta affidataria, si occupa anche della gestione e controllo dei due cimiteri comunali e dei trasporti funebri istituzionali. A tal proposito l'attività della polizia mortuaria registra un buon andamento delle relative entrate, nonché la ripresa delle operazioni di estumulazione (n. 70) ed esumazione (n. 75) in entrambi i cimiteri comunali di S. Cassiano e Santa Cristina.

Prosegue inoltre l'assistenza e fornitura dati allo studio affidatario della redazione del Piano Regolatore Cimiteriale.

E' iniziata l'attività di riordino del Campo 1 - S. Cassiano con il posizionamento di nuove croci al fine di dare un miglior decoro.

Il servizio di illuminazione votiva per il 2013 consta di n. 1.530 luci per 1.024 utenti. Nel corso dell'anno sono state attivate nuove utenze e si è intervenuti per la manutenzione e per la sostituzione delle lampadine non funzionanti.

### **SERVIZIO RAGIONERIA**

E' stato redatto il rendiconto di gestione anno 2012 approvato entro i termini di legge con atto consiliare n. 13 del 23.04.2013. Dopo l'approvazione del rendiconto l'ufficio ha come di consueto dovuto ottemperare a numerosi adempimenti ad esso connessi, quali l'invio telematico alla Corte dei Conti del rendiconto tramite il sistema SIRTEL, la redazione e l'invio alla Corte dei Conti del referto del controllo di gestione, delle spese di rappresentanza e delle misure di razionalizzazione di utilizzo delle dotazioni strumentali; la trasmissione delle certificazioni per l'esercizio 2012 inerenti i debiti fuori bilancio.

Il certificato inerente il rendiconto verrà trasmesso entro l'11 ottobre al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale - utilizzando il sistema on line. E' in corso di redazione il questionario "linee guida" sul rendiconto di gestione 2012 che il revisore dovrà trasmettere alla Corte dei Conti sempre per via telematica.

Il rispetto del patto ha comportato un costante monitoraggio dato l'enorme sacrificio richiesto al Comune per il raggiungimento dell'obiettivo fissato. Sono stati confermati gli obiettivi così come calcolati dalla procedura informatizzata presente sul sito della Ragioneria Generale dello Stato e trasmesso il monitoraggio semestrale.

Si è provveduto inoltre alla redazione del bilancio di previsione 2013 che è stato approvato il 3 luglio 2013 con delibera consiliare n. 33.

Il certificato al bilancio di previsione 2013 verrà trasmesso entro il 16 dicembre 2013 al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale - utilizzando il sistema on line.

Sarà particolarmente impegnativa la redazione del questionario "linee guida" sul bilancio di previsione 2013 che il Revisore dei Conti, con il necessario supporto dell'ufficio, dovrà trasmettere alla Corte dei Conti utilizzando il sistema on line, entro una scadenza ancora da definirsi.

Le attività di gestione del bilancio si dividono principalmente nelle seguenti fasi: a) inserimento impegni con il relativo controllo di disponibilità finanziaria del capitolo, la compatibilità con le linee indicate nella RPP, la verifica con le previsioni di budget e la proiezione della spesa a fine anno; b) emissione dei mandati di pagamento; c) emissione delle reversali di incasso delle entrate.

Particolare attenzione viene rivolta al monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture, allo scopo di non incorrere nelle sanzioni ovvero nell'applicazione di tassi di interesse moratori previsti dal Decreto Legislativo 192/2012 sulla tempestività dei pagamenti entrato in vigore dal 1° gennaio 2013.

L'Amministrazione ha provveduto anche alla propria iscrizione sulla piattaforma on line dei debiti della pubblica Amministrazione secondo quanto previsto dal Decreto Legge 35 del 08.04.2013. Si ricorda comunque che non sono presenti a bilancio debiti antecedenti il 31 dicembre 2012.

L'invio degli avvisi di pagamento avviene quasi totalmente tramite email, con esclusione dei soli contributi assistenziali, con notevole risparmio sia per i costi vivi di spedizione sia per quelli di predisposizione delle lettere.

Attività connessa alle entrate è la gestione dei conti correnti postali, nei quali confluiscono varie entrate tra le quali il trasporto scolastico, l'illuminazione votiva, i proventi dei servizi cimiteriali, le sanzioni amministrative, il canone occupazione spazi, le violazioni sull'imposta comunale sugli immobili, ecc.

A fine giugno è stato completato l'iter procedurale necessario al conferimento in MOM Mobilità di Marca delle azioni detenute in ACTT SPA. La costituzione di questa nuova società che incorpora in sé quattro aziende di trasporto potrà attuare strategie migliori e garantire maggior servizio all'utenza.

Allo scopo di adempiere alle normative riguardanti la semplificazione e la trasparenza si è provveduto alla pubblicazione degli incarichi di collaborazione o consulenza a soggetti esterni nonché alla ricognizione e pubblicazione delle quote possedute dall'Ente su società partecipate.

Nuove norme sulla trasparenza, ed in particolare il D.Lgs 33 del 14 marzo 2013, impongono la pubblicazione sul sito ufficiale di tutti gli atti amministrativi relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, prima di provvedere alla relativa liquidazione.

Sono stati predisposti e trasmessi entro i termini di legge anche tutti gli altri adempimenti relativi alla predisposizione di CUD e certificazioni fiscali ove previste dalla normativa, una parte del 770 per i pagamenti con ritenute, le dichiarazioni annuali IVA e IRAP.

**Si è provveduto al censimento on line sul portale del Ministero delle Finanze dei valori del patrimonio comunale inteso come immobili e quote di partecipazione nelle società. E' in fase di attuazione la revisione di tutte le schede in inventario relative ai beni immobili patrimoniali con raffronto dei dati contenuti nell'archivio del catasto urbano e della conservatoria immobiliare nonché dei dati inviati al Ministero Economia e Finanze.**

In considerazione della prossima scadenza del contratto di tesoreria in essere, sono in fase di avvio tutte le procedure per l'affidamento del servizio di tesoreria per il prossimo quinquennio. La nuova gara d'appalto garantisce all'Amministrazione la possibilità di offrire nuovi e maggiori servizi a beneficio della cittadinanza.

### **SERVIZIO ECONOMATO**

Il conto dell'economato relativo all'esercizio 2012, come quelli degli altri agenti contabili, è stato regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti, dopo l'approvazione del rendiconto di gestione.

L'economato ha provveduto ad effettuare le spese minute d'ufficio, di ammontare poco rilevante, per soddisfare i fabbisogni dei servizi dell'ente. Periodicamente presenta il rendiconto documentato delle spese effettuate per il relativo reintegro delle somme pagate.

Il servizio di economato ha garantito l'approvvigionamento del materiale di cancelleria e del toner per gli uffici comunali, nonché la manutenzione delle macchine d'ufficio e i noleggi delle macchine fotocopiatrici. Il vincolo imposto dal Governo sull'obbligo di acquistare beni tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ha modificato sostanzialmente le modalità operative in quanto il rapporto con i fornitori avviene quasi esclusivamente tramite questo

sistema. Si evidenzia comunque, che un attento riordino del magazzino di cancelleria, l'utilizzo di vecchie giacenze, il riciclo di materiali in archivio stanno permettendo un notevole risparmio rispetto allo scorso anno.

E' stata avviata la pratica per la sottoscrizione di un nuovo fotocopiatore a noleggio aderendo ad una convenzione CONSIP. Infatti l'attuale contratto in essere per il fotocopiatore a colori presente presso la biblioteca è in scadenza il prossimo 7 ottobre.

### **SERVIZIO C.E.D.**

E' stata completata la ricognizione di tutti i pc, fax, scanner, stampanti in uso, con eventuale ripristino e/o recupero anche parziale dei pc temporaneamente accantonati. A conclusione del censimento è stato redatto un foglio excel con indicazione per ciascun utente del pc, del monitor e della stampante in uso nonché dei relativi numeri di inventario.

La manutenzione dei sistemi hardware è affidata ad una ditta esterna. Nel corso dell'anno non è stato acquistato alcun strumento informatico così come previsto nella relazione allegata al bilancio di previsione.

I servizi di back-up sono stati implementati ai fini di garantire un puntuale e veloce recupero di file eventualmente danneggiati o cancellati. Si è provveduto inoltre alla richiesta e dotazione di nuovi strumenti per la firma digitale in adeguamento alle novità presenti nel software in dotazione che è stato predisposto secondo i criteri e gli indirizzi previsti dalla recente normativa. Sono state incrementate anche le postazioni in uso per la posta certificata, ora sempre più necessaria per l'invio e la ricezione della corrispondenza soprattutto tra enti pubblici.

### **SERVIZIO DEMOGRAFICO**

E' stato regolarmente svolto il lavoro relativo agli adempimenti ordinari delle revisioni dinamiche e semestrali e all'aggiornamento degli albi elettorali. Per quanto riguarda i censimenti, si sta procedendo al completamento delle operazioni di revisione dell'Anagrafe Popolazione Residente con le risultanze del censimento, il cui termine ultimo è fissato per il 31.12.2013.

Prosegue l'attività informativa a favore dell'utenza sulle nuove disposizioni in materia di certificazioni. Dall'inizio dello scorso anno i certificati non sono più validi per le pubbliche amministrazioni e per i gestori dei pubblici servizi; di conseguenza i certificati richiesti dai cittadini sono quasi tutti rilasciabili solo in carta legale.

Viene regolarmente aggiornato ed allineato con i dati del Ministero e dei Consolati l'archivio AIRE, mediante gli invii dati attraverso la procedura telematica certificata di ANAGAIRE; inoltre è stato effettuato il controllo sulle posizioni segnalate dal Ministero dell'Interno che presentavano dati divergenti tra quelli del Comune e quelli dei Consolati; sono tuttora in corso le ultime verifiche per allineare una ventina di posizioni su oltre 80 controllate.

E' stata completata l'archiviazione ottica del secondo dei due archivi storici anagrafici della popolazione ed è in corso l'archiviazione ottica di parte del terzo ed ultimo archivio storico dei cartellini anagrafici individuali.

Prosegue il lavoro di scansione dei cartellini delle carte di identità, in applicazione di una funzione specifica disponibile con i programmi Halley, con priorità per i nuovi rilasci; grazie a tale servizio sono state semplificate – con decorrenza 01.07.2013 - le modalità di rilascio della carta di identità, riducendo da 3 a 2 le foto necessarie.

Sono continuate le operazioni di riordino e classificazione del materiale archiviato negli uffici demografici, commercio e stato civile, nonché il riordino – secondo criteri di archivistica – dei documenti salvati negli archivi informatici.

Viene regolarmente utilizzata la procedura SAIA-AP5 per l'invio telematico di qualsiasi variazione anagrafica o di stato civile, grazie alla nuova postazione certificata con il CNSD (Centro Nazionale dei Servizi Demografici).

Viene regolarmente aggiornato trimestralmente il Piano di Sicurezza per la CIE in base alle disposizioni vigenti.

Si sono svolte regolarmente le procedure elettorali relative alle elezioni politiche di febbraio 2013, con coinvolgimento di circa 25 dipendenti comunali nell'assolvimento di vari adempimenti amministrativi, contabili, tecnico-operativi connessi alle consultazioni.

### **SERVIZIO SICUREZZA SUL LAVORO**

In ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 è stato affidato l'incarico annuale di "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione" dei lavoratori del Comune di Quinto di Treviso nonché la redazione dei documenti previsti dal D. Lgs. 81/08 relativi alla valutazione dei rischi aziendali. Allo stesso professionista è stato affidato l'incarico di elaborare i piani di emergenza ed evacuazione nonché la predisposizione di elaborati grafici per ogni sito oggetto del piano di emergenza.

Nell'ambito dell'incarico annuale sono state eseguite le visite periodiche presso le varie sedi comunali per l'individuazione di eventuali difformità dalle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro. Nel mese di giugno ha avuto luogo l'annuale riunione periodica per la valutazione dei rischi aziendali.

Per quanto riguarda la formazione in materia di sicurezza dei dipendenti, sono stati organizzati i corsi per i preposti e di formazione generale per i soggetti non dipendenti che prestano servizio a vario titolo presso il Comune. Si procederà nei prossimi mesi alla nomina del medico competente e alla programmazione delle visite mediche periodiche, secondo le cadenze annuali stabilite.

Si è provveduto all'acquisizione dell'attrezzatura antinfortunistica per il personale operaio e di vari dispositivi di sicurezza (cartellonistica, dispositivi antincendio, lampade emergenza, porta antipanico).

Nel corso dell'anno è stato dato nuovo impulso alle pratiche per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi delle scuole e delle palestre comunali, con l'obiettivo di portarle a conclusione. Attualmente è stato acquisito il CPI della Scuola e della Palestra di S. Cristina.

### **SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

La gestione amministrativa del patrimonio comunale si concretizza nell'acquisizione dei servizi di manutenzione ordinaria degli immobili comunali e relativi impianti (es. manutenzione ascensori, manutenzione impianti antincendio, interventi di riparazione impianto telefonico, pulizia annuale filtri impianto climatizzatore, incarico terzo responsabile gestione calore etc), nonché nell'approvvigionamento dei beni strumentali e di consumo necessari allo svolgimento da parte del corpo operai di attività di manutenzione e di allestimento per celebrazioni e feste nazionali.

Il servizio di vigilanza della sede municipale e della sede dei vigili urbani è stato esteso per l'anno in corso anche a Villa Memo Giordani. Al fine di garantire il buon funzionamento del sistema d'allarme della sede municipale si è reso necessario un intervento di manutenzione. La gestione del patrimonio cimiteriale ha richiesto l'acquisto di beni quali nuovi sigilli cimiteriali e numerazione in bronzo.

La gestione del patrimonio comunale si concretizza anche nel controllo e monitoraggio delle varie utenze e nella liquidazione periodica delle fatture.

I dati relativi ai consumi di energia elettrica e gas evidenziano come i costi rilevati nell'anno corrente siano tendenzialmente in linea con quelli dell'anno precedente, ed anzi si rileva in alcuni casi una riduzione di spesa. Le tariffe applicate sono aggiornate in base al parametro Consip Power index, che garantisce il permanere delle condizioni migliorative rispetto alle convenzioni Consip.

L'affidamento del servizio di telefonia mobile prevede l'utilizzo di Sim ricaricabili garantendo, come l'anno scorso, un notevole risparmio della spesa complessiva conseguente al mancato pagamento della tassa di concessione governativa, spesa preponderante rispetto ai consumi.

L'utenza telefonica mobile del Sindaco è l'unica rimasta col precedente gestore non essendo conveniente recedere dal contratto di noleggio di un I-Phone 4s 16 GB, stipulato nel 2011 che avrà termine quest'anno. L'adesione ad un nuovo profilo tariffario ha permesso, rispetto al passato, una consistente contrazione della spesa. Il servizio di telefonia fissa è fornito alle condizioni stabilite nella Convenzione Consip "Telefonia fissa e connettività IP4" a cui abbiamo aderito nel 2012, in scadenza nel 2014.

Il servizio di distribuzione del gas nel territorio comunale è attualmente gestito dalla Società Ascopiave S.p.A., in regime transitorio fino al 31.12.2013. Al termine del periodo transitorio l'Amministrazione Comunale intende procedere all'affidamento in forma associata con gli altri Comuni soci di Asco Holding S.p.A., azionista di maggioranza di Ascopiave S.p.A., essendo gli impianti di distribuzione del gas tra loro interconnessi. A tal fine è necessario definire il

valore della rete di distribuzione che sarà oggetto di indennizzo al gestore uscente Ascopiave S.p.a. e la cui corresponsione è posta a carico del subentrante.

Nell'anno in corso Ascopiave Spa ha provveduto a trasmettere bozza della valutazione, sulla base dei criteri e parametri generali di valutazione del Valore Industriale Residuo delle reti esistenti, approvati con delibera di Giunta Comunale n. 4 del 23.01.2012. Per l'accettazione della valorizzazione nonché per la stipula del successivo atto pubblico che formalizzerà l'accordo sul VIR, si potrà provvedere con delibera di Giunta Comunale.

E' previsto il pagamento annuale dei canoni dovuti per l'utilizzo dei beni di terzi Genio Civile Regione Veneto, Consorzio di Bonifica Piave nell'importo aggiornato.

E' altresì previsto il pagamento del canone di concessione del Ponte Bailey sul fiume Sile. Si registra un incremento di spesa rispetto all'anno precedente dovuto alla regolarizzazione della pratica di concessione idraulica acque meteoriche nel fiume Sile in zona via Rosta, che ha richiesto il pagamento di € 6.665,32 per canoni pregressi. E' stata inoltre esperita la pratica di concessione idraulica per la realizzazione, a cura dell'Ente Parco Sile, di una passerella sul fiume Sile.

E' stato stipulato un contratto, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 16.01.2013, per l'installazione nel territorio comunale del wireless, sistema di connessione permanente a banda larga, mediante il posizionamento su proprietà comunali di antenne dorsali di diffusione. Il contratto prevede che la ditta interessata fornisca in cambio, per tutta la durata del rapporto una connessione wireless gratuita per la Sede Comunale o altra sede o servizio dal Comune indicato e l'accesso internet pubblico gratuito mediante l'installazione di dieci "hotspot". Quest'ultime sono apparecchiature di minimo ingombro che permettono agli utenti di collegarsi ad Internet attraverso l'uso di un computer portatile, un palmare, un telefono con accesso wireless, e più in generale utilizzando un qualsiasi dispositivo che supporti la connessione via Wi-Fi.

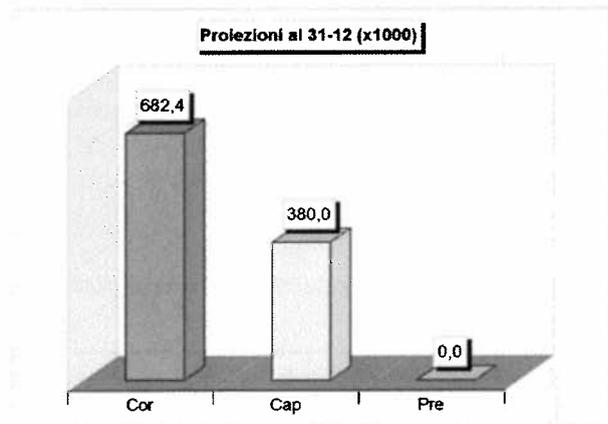
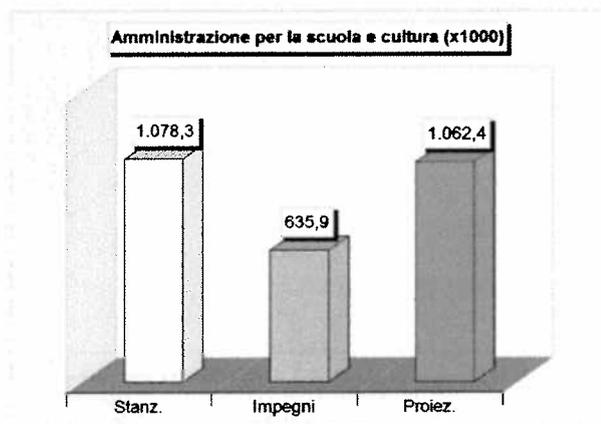
### **SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

Si dà evidenza, qui a seguito, delle attività più rilevanti afferenti al programma 1:

- **Manutenzione straordinaria immobili comunali** – importo euro 80.000,00. Opera inserita nella programmazione OO.pp. 2013-2015 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 3 luglio 2013 di approvazione del Bilancio di Previsione 2013.
- **Restauro, risanamento conservativo e adeguamento ai fini della fruibilità da parte del pubblico di Villa Memo Giordani Valeri a Quinto di Treviso** (D.G. n° 33 del 13.03.2013). Approvazione sotto il profilo tecnico del progetto ai fini della presentazione della domanda di contributo a valere sulla quota dell'otto per mille anno 2013 a diretta gestione statale. La domanda di contributo per complessivi € 520.000,00 è stata inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 14.03.2013.

**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013**  
**Programma: Amministrazione per la scuola e cultura**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
AMMINISTRAZIONE PER LA SCUOLA E CULTURA			
Spesa Corrente (Tit.1)	698.309,00	562.807,50	682.409,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	380.000,00	73.129,57	380.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>1.078.309,00</b>	<b>635.937,07</b>	<b>1.062.409,00</b>



**PROGRAMMA 2 – Un'Amministrazione attenta alla scuola e alla cultura****Assessori di Reparto Responsabili: Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Ivano Durigon**

Il programma finanzia la spesa necessaria a garantire il buon funzionamento dei seguenti servizi:

- **Scuola materna**
- **Istruzione elementare**
- **Istruzione media inferiore**
- **Assistenza scolastica**
- **Biblioteca, musei, pinacoteca**
- **Teatro, attività culturali**

**SERVIZIO ISTRUZIONE**

Si è regolarmente concluso il servizio di trasporto scolastico per l'anno 2012/13 e sono state avviate tutte le attività rivolte all'utenza per la realizzazione del servizio per l'anno scolastico 2013/14 che consiste nella raccolta dati degli iscritti, nella predisposizione dei giri con relativi dati di fermata ed orari, nell'invio di dettagliata comunicazione alle famiglie degli iscritti con indicazione di orari e luogo fermata e tariffa da versare al Comune. Gli utenti di questo servizio sono 310 e la tariffa è rimasta la medesima dello scorso anno scolastico differenziata tra utenti residenti, 135,00 euro, e utenti non residenti, 160,00 euro. Al fine di agevolare la formazione della classe prima della primaria a Santa Cristina è stata concessa l'esenzione dal pagamento anche per gli utenti residenti a Quinto di Treviso iscritti a tale classe.

Nei mesi da aprile ad agosto 2013 si sono svolte le fasi della gara d'appalto del servizio per i prossimi tre anni scolastici e che, in base a specifica convenzione sottoscritta ad aprile 2013, riguarda oltre al Comune di Quinto di Treviso anche quello di Morgano. A fine agosto è stata regolarmente aggiudicata la gara ad un raggruppamento temporaneo di imprese con mandataria la ditta uscente alla quale sono già stati consegnati i percorsi e i dati per una pronta regolare partenza del servizio fin dal primo giorno scolastico.

Si è concluso regolarmente e con buoni apprezzamenti da parte di genitori e insegnanti, il servizio di gestione mense scolastiche da parte della ditta aggiudicataria fin dall'anno scolastico 2011/12. Il servizio è stato regolarmente monitorato anche tramite professionista esterna. In accoglimento di specifiche richieste della scuola e dei genitori sono state rinegoziate le condizioni qualitative con la ditta ottenendo una riduzione del costo a pasto di 0,20 euro; ciò ha consentito di mantenere inalterato il costo del buono pasto a carico dell'utenza, riconfermato in euro 4,30, includendo nello stesso anche la quota di spesa (circa 0,77 euro a pasto) per il servizio di vigilanza in mensa che – dal 2013/14 – è interamente gestito dal Comune tramite appalto a ditta esterna e quindi non più garantito dalle insegnanti.

Nell'ambito dei servizi scolastici complementari, a seguito di contatti con l'Istituto Comprensivo, è stato organizzato per l'anno scolastico appena iniziato un servizio di vigilanza prescuola nelle scuole primarie Marconi e Pio X, con costi interamente a carico dell'utenza. Tale servizio di cui usufruiscono 21 bambini verrà gestito interamente con operatori di ditta esterna.

E' stata avviata fin dal primo giorno di scuola l'attività di vigilanza fuori dalla scuola media e dalla scuola primaria Marconi, tramite i "nonni vigile" che già prestano servizio di vigilanza sugli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico comunale grazie alla convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana. Al fine di ridurre i costi a carico dell'Ente è stata presentata in Regione Veneto la domanda di contributo per la realizzazione di un progetto di servizio civile anziani da impiegare nella vigilanza alle scuole, sugli scuolabus, all'esterno dei plessi scolastici. Come previsto dalle convenzioni in essere sottoscritte a favore delle scuole per l'infanzia di Quinto di Treviso e di Santa Cristina sono stati erogati contributi a sostegno alle attività scolastiche per complessivi 121.000,00 euro.

La pubblicazione del bando e l'istruttoria per l'assegnazione borse di studio comunali per alunni meritevoli della scuola secondaria di primo e secondo grado per a.s. 2012/2013 si sono concluse. Sono stati liquidati i contributi per i buoni regionali concessi a titolo di rimborso per la fornitura dei libri di testo per i ragazzi delle medie inferiori e superiori anno scolastico 2012/13 e si è appena avviata l'attività di informazione ed assistenza nella compilazione delle domande dei contributi regionali per l'anno scolastico in corso aventi la medesima finalità.

Allo scopo di garantire una pronta consegna dei libri di testo a favore degli alunni frequentanti la scuola primaria si è già da tempo provveduto a dare l'incarico di tale fornitura alla ditta che ha offerto lo sconto maggiore sul prezzo di copertina. Inoltre, in applicazione della norma regionale che prevede che il costo della fornitura sia a carico del Comune dove risiede l'alunno, ci si è uniformati alle modalità seguite anche dai comuni limitrofi ed è stata inviata specifica comunicazione alle famiglie di residenti che frequentano altrove la scuola primaria, ed è stato fatto un controllo incrociato tra elenco anagrafico ed elenchi pervenuti dall'Istituto Comprensivo di Quinto di Treviso.

### **SERVIZIO CULTURA E BIBLIOTECA**

Sono state realizzate - nei tempi previsti e con buon successo di pubblico - varie iniziative ed in particolare:

- incontro con l'autore per la scuola in occasione della giornata della memoria;
- presentazione del libro "Dimensione Istria";
- mostra personale degli artisti Menegaldo e Miotello;
- TraArt: cenacolo internazionale delle Arti organizzata in collaborazione con l'Associazione trevigiana Tant'arte. Prima edizione di una manifestazione d'arte a tutto tondo, che ha visto trasformata la villa Memo Giordani Valeri grazie alla mostra d'arte di 6 artisti internazionali che sono stati presenti anche lavorando alle loro opere dal 25 aprile all'8 maggio, affiancati da tre concerti dal vivo di musica classica, da altrettanti eventi di arte culinaria e da una mostra di bonsai. Il tutto è stato aperto alla visita delle classi prime e seconde della scuola media Ciardi ed ha avuto una vivace presenza di pubblico. Le opere realizzate sono state donate in parte agli sponsor in parte sono state lasciate al Comune;
- concerto in Villa Memo Giordani Valeri con degustazione per chiusura rassegna musicale Sile Jazz: notevolissima presenza di pubblico per un concerto estremamente suggestivo;
- collaborazione con l'AUSER:
  - incontri letteratura e poesia con reading a conclusione dell'attività del gruppo di letteratura e poesia dell'AUSER;
  - 2 corsi di lettura per adulti (leggere agli adolescenti) "A me gli... orecchi";
  - 2 corsi di inglese, corsi d'informatica;
- politiche giovanili:
  - Quinto Spazio Giovani;
  - Zoghi delle contrade;
  - mostra fotografica all'interno della Festa Colori e Sapori;
  - corso di street dance;
  - spazio ascolto presso scuola media inferiore, Bisata rock;
- promozione biblioteca: Visite guidate alla biblioteca per le classi che lo richiedono sia per la sezione narrativa che finalizzati alle ricerche;
- corsi realizzati: pittura e bricolage;
- conferenza Templari Combattenti quasi 100 presenze;
- cinema estate, con proiezione nel giardino della biblioteca di n. 3 film per bambini e ragazzi;
- teatro in villa, nell'ambito di Reteeventi sono stati proposti due spettacoli di qualità, "Maifemili" con G. Goldini all'interno dell'Oasi Cervara di Santa Cristina e "Le donne curiose" di C. Goldoni messo in scena dal Teatro dei Pazzi presso la Villa Memo Giordani Valeri e che ha visto la presenza di oltre 300 persone;
- coordinamento e stesura di un calendario degli eventi e di tutte le attività ed incontri realizzati dalle associazioni o dal Comune stesso nel territorio quintino;
- revisione del patrimonio della biblioteca in osservanza alle raccomandazioni per le biblioteche pubbliche dell'IF.L.A. (International Federation of Library); inoltre è in corso di realizzazione l'attività di selezione e catalogazione di opere donate alla biblioteca al fine di smaltire parte dell'arretrato accumulato al riguardo.

### **SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

Per le utenze degli edifici scolastici (riscaldamento, energia elettrica, telefono) vengono perseguiti gli stessi obiettivi di riduzione della spesa comuni alle altre utenze comunali. Nell'anno in corso sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria in economia col supporto del personale operaio. Altri interventi più specifici sono stati invece affidati a soggetti esterni (bonifica serbatoio e riparazione caldaia scuola primaria Marconi, aspirazione acqua scantinato scuola media). Sono state eseguite manutenzioni presso le palestre comunali e acquistati beni da utilizzarsi nei medesimi locali (panche, transenne, protezioni).

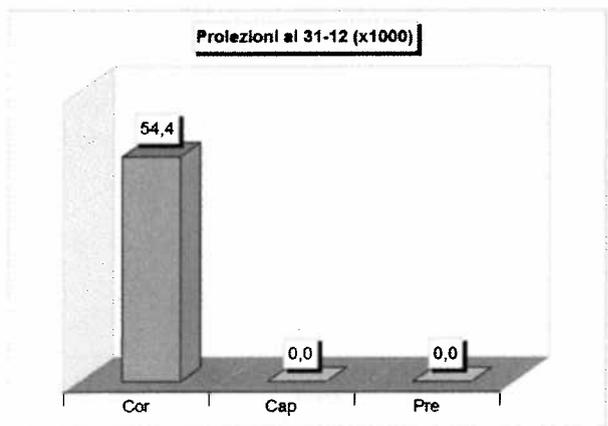
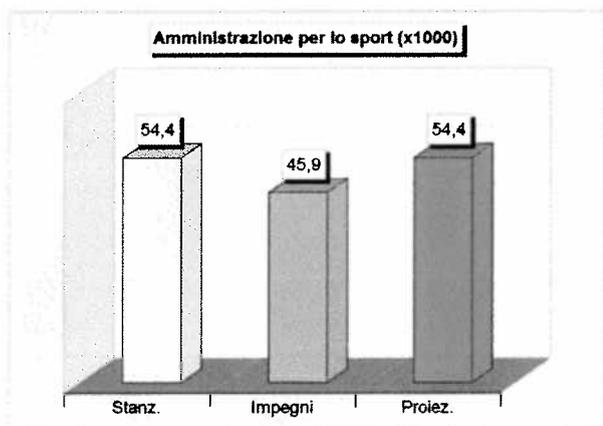
### **SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

Per questo programma si evidenziano le seguenti opere pubbliche in fase di realizzazione:

- **Ristrutturazione e manutenzione edifici scolastici** – importo euro 130.000,00 – Opera inserita nella programmazione OO.PP 2013-2015. Nell'ambito di tale opera sono in corso di esecuzione i seguenti interventi lavori vari di dipintura edifici scolastici per un importo di euro 4.910,15 e la fornitura ed installazione cablaggio per informatizzazione aule ed uffici della Scuola Media G. Ciardi nonché necessaria configurazione per un importo di euro 13.189,00.
- **Delocalizzazione della struttura polifunzionale annessa alla scuola primaria S. Pio X mediante ampliamento e razionalizzazione del plesso scolastico "G. Marconi"**. Con delibera di Giunta comunale è stato approvato lo studio di fattibilità predisposto dall'ufficio tecnico comportante una spesa complessiva stimata in € 850.000,00, con previsione di finanziamento per euro 500.000,00 con contributo del Ministero delle Infrastrutture e per la rimanente parte con fondi propri per € 200.000 nonché con l'alienazione dell'edificio denominato "ex scuola Pio X" e relativa area di pertinenza per un importo previsto di € 150.000,00. Esperita, ai sensi dell'art. 91, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di cui all'art. 57, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (progettazione preliminare-definitiva-esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione) relativi all'opera in oggetto, è stato individuato l'aggiudicatario in via provvisoria in attesa degli esiti delle verifiche delle dichiarazioni rese in sede di gara. Il termine di presentazione del progetto esecutivo previsto dal comma 3 dell'art. 2 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 03.10.2012 è di 240 gg dal 22.02.2013, pertanto scade il 22.10.2013.
- **Manutenzione piazzale palestra scuola media inferiore** - importo euro 50.000,00. Opera inserita nel programma triennale delle opere pubbliche con delibera consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013**  
**Programma: Amministrazione per lo sport**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
AMMINISTRAZIONE PER LO SPORT			
Spesa Corrente (Tit.1)	54.400,00	45.900,00	54.400,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>54.400,00</b>	<b>45.900,00</b>	<b>54.400,00</b>



**PROGRAMMA 3 – Un'Amministrazione che valorizza lo sport**

**Assessori di Reparto Responsabili: Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Ivano Durigon**

**Il programma finanzia la spesa necessaria al funzionamento e alla gestione degli impianti sportivi.**

**SERVIZIO SPORT E ATTIVITA' GIOVANILI**

Si sono positivamente conclusi il 30 agosto scorso i "Centri estivi 2013", gestiti dalla stessa ditta che ha prestato servizio lo scorso anno, la quale ha curato anche la raccolta delle iscrizioni e ha riscosso i relativi pagamenti. E' stata confermata nella misura del 55% della spesa totale, la percentuale di spesa a carico degli utenti residenti o frequentanti le scuole del Comune. Tale quota di partecipazione è stata quantificata in 24,00 euro (inclusa merenda). Gli iscritti sono stati 105. L'iniziativa ha registrato consensi e una generale approvazione da parte dell'utenza.

Per quanto riguarda l'impianto sportivo dei campi da calcetto, l'associazione sportiva affidataria del servizio a partire dal 1° luglio 2011 ha continuato regolarmente la gestione dell'impianto. Trova regolare applicazione la convenzione sottoscritta a fine 2010 per la gestione dei campi di calcio di Quinto e Santa Cristina. Saranno a breve valutate le richieste di contributo che le associazioni sportive stanno presentando in questo periodo.

**SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

Con delibera di Giunta Comunale n. 73 del 05.06.2013 è stata decisa la concessione triennale dell'area comunale sita in Via Gramsci ad un'associazione sportiva, che ne ha fatto richiesta per la pratica sportiva denominata "paint ball". L'associazione richiedente sosterrà le spese per i lavori necessari all'allestimento nonché alla messa in sicurezza dell'area al fine di poter praticare l'attività sportiva di cui trattasi.

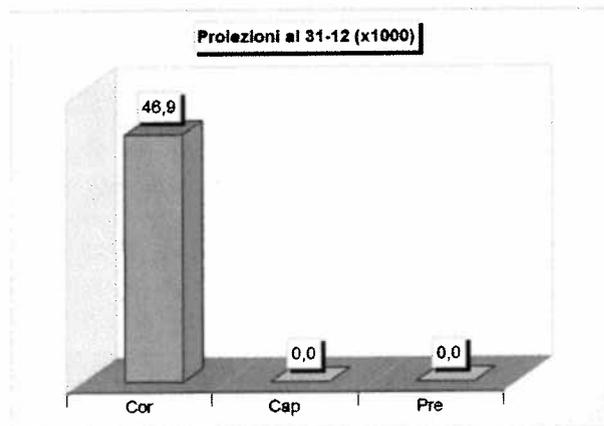
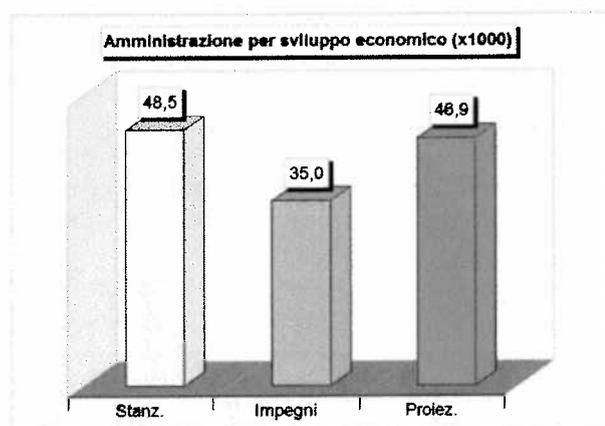
**SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

Per questo programma si evidenziano le seguenti opere pubbliche in fase di realizzazione:

- **Rifacimento spogliatoi Stadio O. Tenni** -Con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 5.06.2013 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera, predisposto dall'ufficio tecnico comunale, per l'importo complessivo di € 473.000,00, di cui € 385.250,00 per lavori, **finalizzato** alla richiesta di finanziamento di cui al D. L. 22.06.2012 n. 83 come da bando pubblicato con D.M. 25.02.2013.
- **Adeguamento e ampliamento impianto sportivo di Via O. Tenni** – il programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015, prevede per l'annualità 2014, lo stanziamento di € 100.000,00. In caso di finanziamento dell'opera sopra citata, tale somma di € 100.000,00 potrà essere utilizzata a copertura della quota di spesa a carico del bilancio comunale.

**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013**  
**Programma: Amministrazione per sviluppo economico**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
AMMINISTRAZIONE PER SVILUPPO ECONOMICO			
Spesa Corrente (Tit.1)	48.465,00	35.008,73	46.915,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>48.465,00</b>	<b>35.008,73</b>	<b>46.915,00</b>



**PROGRAMMA 4 – Un'Amministrazione per lo sviluppo economico****Assessori di Reparto Responsabili: Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Isabella Da Forno****Le attività previste dal programma riguardano:**

- **Fiere, mercati e servizi connessi**
- **Servizi relativi al commercio**
- **Servizi relativi all'artigianato**
- **Servizi relativi all'agricoltura**

**Comprende inoltre le manifestazioni turistiche e le linee di trasporto urbano n. 5 e 6.****SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Si è svolta regolarmente a inizio aprile 2013 l'ottava edizione della mostra mercato di primavera Colori e Sapori che ha visto coinvolta – come già avvenuto per le precedenti edizioni - l'Associazione Pro Loco di Quinto di Treviso, alla quale è stato erogato un contributo di 3.000,00 euro a parziale copertura delle spese sostenute. Per l'edizione 2013 è stato chiesto l'erogazione di un sostegno economico alla Regione Veneto e si è ancora in attesa di riscontro.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23.4.2013 è stata approvata - in accoglimento alle richieste sia dei negozianti sia degli operatori del mercato - una modifica del Piano Comunale per il commercio su aree pubbliche. In particolare è stata spostata l'area del mercato settimanale di Santa Cristina al lato opposto di Via Mons. Tognana: ora il mercato si colloca in un'area a fianco della scuola primaria di D. Alighieri su spazi più ampi e accessibili al pubblico.

Nel 2013 sono stati attuati degli aggiornamenti nelle procedure dello SUAP, Sportello **Unico** per le Attività Produttive, già introdotto nel 2011. Sono pervenute alla scrivania virtuale dello SUAP comunale alcune pratiche che sono state gestite con le modalità previste dal software del SUAP CAMERALE della CCIAA di Treviso. Dal 1° luglio 2013 si richiede alle ditte di inoltrare le pratiche al Comune esclusivamente tramite modalità telematica e al fine di dare migliori risposte all'utenza, già da gennaio scorso, si è costituito un gruppo di lavoro tra i dipendenti di vari comuni limitrofi per studiare e gestire le problematiche connesse alle nuove modalità informatiche.

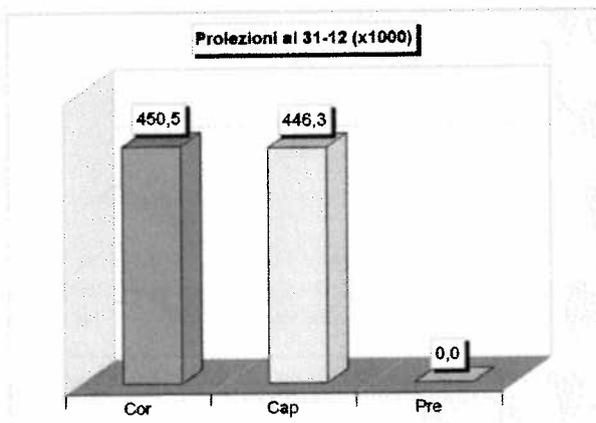
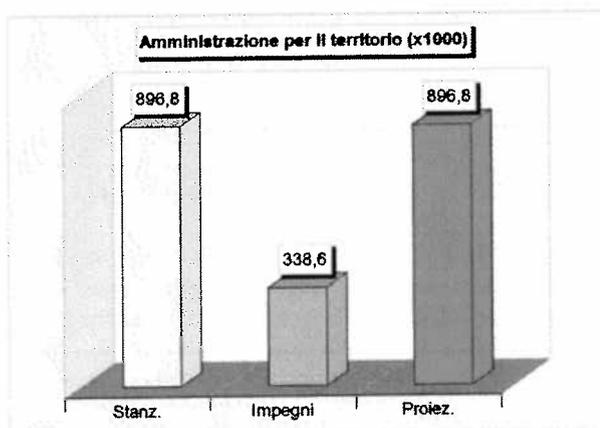
Sono stati confermati anche nel 2013 i contributi alla CO.MI.ZO. per gli interventi di fecondazione artificiale sui bovini, effettuati a favore di aziende locali. Sono invece in fase di raccolta le richieste di contributo che vari operatori dei settori primario e terziario presentano ogni anno entro i primi di novembre, così da poter provvedere alla ripartizione dei fondi disponibili.

Prosegue con buon riscontro di utenti l'utilizzo del servizio gratuito di trasporto pubblico, gestito dall'A.C.T.T. SPA a favore dei cittadini residenti che hanno compiuto 75 anni. L'iniziativa ha visto il rilascio di n. 410 tessere da maggio 2008, quando è partito il servizio, a tutto agosto 2013.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico aggiuntivo chiesto all'ACTT SPA, è stata confermata per l'intero 2013 l'attuazione di alcune modifiche al percorso della linea 6 e precisamente l'aggiunta di quattro corse giornaliere fino al parcheggio vicino alla Chiesa di San Cassiano. Con tale nuovo servizio, si vuole cercare di favorire sia gli studenti residenti in quelle zone, sia gli anziani che intendono recarsi al locale cimitero; il costo di tale prolungamento è di circa 9.000,00 euro per l'intero esercizio.

**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013**  
**Programma: Amministrazione per il territorio**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
AMMINISTRAZIONE PER IL TERRITORIO			
Spesa Corrente (Tit.1)	450.521,00	338.474,34	450.521,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	446.260,00	139,47	446.260,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>896.781,00</b>	<b>338.613,81</b>	<b>896.781,00</b>



**PROGRAMMA 5 – Un'Amministrazione per il governo del territorio**

**Assessori di Reparto Responsabili: Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Franco Arrigoni, Assessore Ennio Brunello**

Il programma finanzia la spesa necessaria a garantire il buon funzionamento dei seguenti servizi:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica e servizi connessi
- Urbanistica e gestione del territorio
- Edilizia residenziale pubblica locale
- Edilizia privata
- Lavori pubblici

**SERVIZIO URBANISTICA E SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA**

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 23.04.2013 è stato adottato, così come previsto dalla L.R. 11 del 23.04.2004, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e contestualmente sono stati approvati e recepiti due accordi di programma pubblico-privato di cui all'art. 6 della stessa legge. Sono stati invece demandati al Piano degli Interventi (P.I.) le ulteriori proposte di accordo pervenute nell'ambito del bando promosso dal Comune, in quanto non si è rilevato un beneficio pubblico proporzionato agli interventi di trasformazione e le caratteristiche dimensionali/qualitative degli interventi proposti non sono state definite come strategiche.

Sono proseguite le attività di consultazione sul P.A.T. adottato e sulla proposta di Rapporto Ambientale previste dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs 152/2006 e dalle specifiche disposizioni di cui alla L.R. 11/2004. E' stato quindi depositato il P.A.T., comprensivo della proposta di Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, presso gli uffici competenti della Regione del Veneto, della Provincia di Treviso e del Comune di Quinto di Treviso, dando di ciò avviso mediante pubblicazione in due quotidiani a diffusione locale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché agli Albo Pretorio della Provincia e del Comune.

In concomitanza con la pubblicazione dell'avviso di deposito, è stata altresì trasmessa alla Commissione Regionale VAS la proposta del P.A.T. comprensiva della proposta di Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica per consentire l'esame istruttorio ai fini della espressione del parere motivato. Ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n. 11/2004 è stata inoltre disposta, dalla data di adozione del P.A.T. fino alla sua entrata in vigore, l'applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Legge 1902 del 1952. Nei termini prescritti sono pervenute n. 14 osservazioni e i pareri degli enti interessati. La relativa documentazione è stata trasmessa agli estensori del piano per la predisposizione delle controdeduzioni.

Per quanto riguarda l'attuazione dei Piani attuativi attualmente in vigore, vi è da rilevare che non vi sono state iniziative rilevanti; pure poco significativa è stata l'attività edilizia nelle restanti zone del territorio comunale, nonostante le notevoli possibilità edificatorie concesse dalle norme sia comunali che regionali, in particolare dal cosiddetto "Piano Casa". A tal proposito si deve anzi registrare che diversi titoli edilizi, pur già perfezionati, non hanno più avuto seguito con conseguente restituzione degli oneri di costruzione già versati.

Nel periodo considerato l'attività urbanistico-edilizia ha registrato, quasi esattamente, gli stessi numeri del periodo precedente, pur sempre piuttosto esigui, sia per quanto riguarda "l'attività edilizia libera" disciplinata dall'art. 6 del D.P.R. 380/01, sia per quanto riguarda gli interventi più consistenti eseguibili mediante S.C.I.A., D.I.A. o Permessi di Costruire. Tuttavia la previsione di entrata per contributi di costruzione per l'anno in corso, pari ad € 200.000,00, dovrebbe comunque essere ampiamente rispettata, anche per effetto dell'aggiornamento dei parametri per il calcolo della quota di contributo relativa al "costo di costruzione" operato con deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 28.12.2012. Nonostante la stagnazione dell'attività edilizia, alcuni Piani Attuativi o varianti agli stessi sono stati adottati così come quelle connesse al "Piano Casa", ai sensi dell'art. 3 della L.R. 14/2009 e successive modifiche e si sono conclusi positivamente i relativi procedimenti.

Da rilevare inoltre la gestione con modalità telematiche dei procedimenti relativi ad ampliamenti di attività produttive attraverso il modulo dello "Sportello Unico" (S.U.A.P.), in base alla disciplina da ultimo modificata con il D.P.R. 160/2010 e soprattutto alla luce delle intervenute nuove disposizioni di cui alla L.R. 55/2012. In particolare in data 9.04.2013 si è tenuta, con esito positivo, la conferenza di servizi decisoria prevista dall'art. 14 della L. 241/1990, per l'approvazione di un progetto presentato e con l'adozione della conseguentemente variante urbanistica al PRG a favore delle ditte interessate.

Sono state presentate le controdeduzioni alle osservazioni e si è provveduto all'approvazione della variante parziale al PRG per modifiche alle norme di attuazione ed al Regolamento Edilizio, con delibera Consiglio Comunale n. 7 del 09.04.2013, precedentemente adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 35 in data 17.12.2012.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 09.04.2013 si è provveduto alla individuazione delle zone non metanizzate ai fini della riduzione del costo del gasolio e del GPL utilizzati come combustibili per riscaldamento, ai sensi della L. 448/1998. L'aggiornamento delle aree in questione si è reso necessario dopo l'adozione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 20.04.2012 a seguito della quale sono stati realizzati nell'ambito del territorio comunale degli interventi di estensione della rete di distribuzione del gas combustibile.

Il servizio di archiviazione ottica delle pratiche edilizie è stato ripreso nuovamente con l'affidamento dell'incarico ad una nuova ditta in quanto la precedente ha cessato l'attività costringendoci ad un'interruzione del servizio stesso.

E' proseguita l'attività di monitoraggio degli impianti fotovoltaici di competenza comunale introdotta con D.G.R. n. 827/2012, così come sono stati effettuati gli adempimenti connessi all'ottenimento degli incentivi a favore dei richiedenti. A tal proposito si fa rilevare che con l'esaurimento del V° conto energia e l'introduzione di altre forme incentivanti, si è notevolmente ridimensionato il ricorso a tali impianti per gli edifici già esistenti.

### SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Sono stati perseguiti gli stessi obiettivi di riduzione della spesa già evidenziati per le altre utenze comunali.

Sono stati acquisiti i necessari servizi di revisione e manutenzione nonché riparazione degli automezzi e autovetture comunali, oltre alla fornitura del carburante necessario. Si è provveduto inoltre ad affidare i servizi di manutenzione necessari a garantire il buon funzionamento dei macchinari e delle attrezzature comunali.

E' stato attuato il programma ordinario di manutenzione su strade, impianti di illuminazione pubblica, segnaletica orizzontale e verticale, cimiteri compatibilmente con le risorse disponibili.

Nell'ambito della gestione delle aree verdi è stato affidato l'incarico di redazione del progetto "Sistemazione del verde dell'area denominata "ex Graziati".

### SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

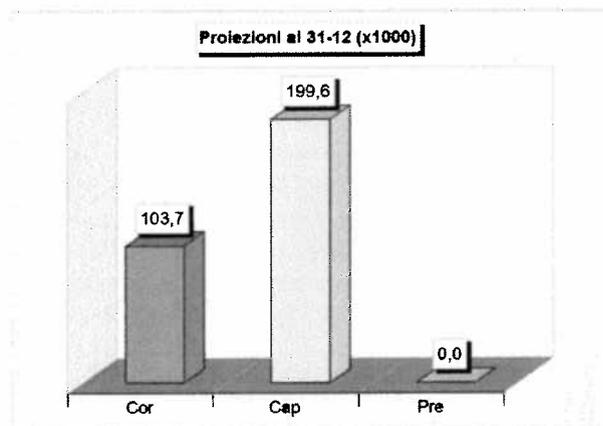
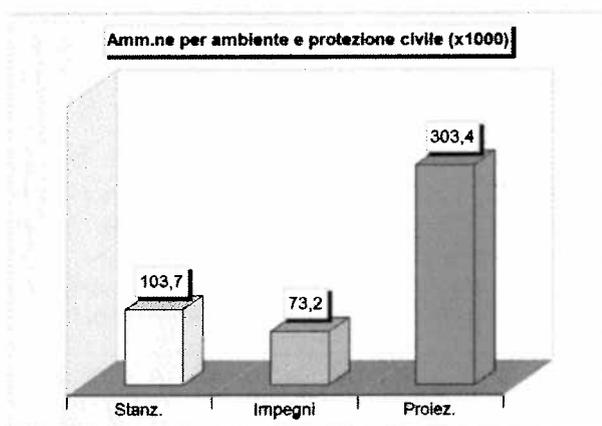
Si elencano qui di seguito le principali opere in corso di realizzazione la cui spesa è prevista in conto capitale:

- **Riqualficazione di Via Giorgione** - importo euro 300.000,00 - Opera stralciata nel 2009 e reinserita nel 2010. Nel 2011 è stato affidato l'incarico per rilevamenti topografici pianoaltimetrici su progetto preliminare predisposto dall'ufficio tecnico.
- **Manutenzione strade comunali** - importo euro 160.000,00 – Opera inserita nella programmazione opere pubbliche 2013-2015 con deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2013.
- **Sistemazione viabilità incrocio di Via Capitello, Via Giorgione, Via Contea e Via Marconi** - importo euro 158.000,00 - Opera stralciata nel 2012 e reinserita nel 2013 con modifica del programma triennale opere pubbliche 2013-2015.
- **Realizzazione pista ciclabile in Via Baracca** - importo euro 80.000,00 - Opera inserita nella programmazione OO.PP. 2013-2015.
- **Realizzazione rotonda all'intersezione tra la S.P. 17 Del Sile e le strade comunali di Via Mons. Tognana e Via Padovana in località S. Cristina.** Con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 10.04.2013 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera per un importo complessivo di € 518.630,00. Con deliberazione di G.C. n. 62 del 15.05.2013 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera. In base all'accordo di programma concluso per la messa in sicurezza dell'intersezione, la Provincia di Treviso si impegna a finanziare l'opera nella misura del 80%, pari ad euro 256.000,00. Sono state acquisite le aree necessarie alla realizzazione dell'intervento, individuate a seguito di frazionamento, mediante cessione volontaria dei proprietari che hanno stipulato i relativi contratti di compravendita. E' stata esperita la procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 per l'affidamento dei lavori. L'appalto è stato aggiudicato e i lavori sono iniziati in data 02.09.2013 e dovranno concludersi entro il 16.11.2013, termine ultimo stabilito dalla Provincia di Treviso per l'erogazione del finanziamento.

- **Realizzazione rotatoria all'intersezione di Via S. Cassiano (SP 79) con Via Castellana Vecchia (SP 5) e Via Biasuzzi** - importo euro 256.000,00 (programma triennale 2012-2014) - Trattasi della messa in sicurezza di un punto critico per la viabilità nel territorio comunale, inserito in un contesto residenziale, interessato da traffico veicolare di un certo rilievo. Si è scelta una soluzione a "circolazione rotatoria" che, oltre alla fluidificazione dei flussi di traffico e il miglioramento della sicurezza stradale, consente la riqualificazione dell'ambito urbano. La Regione Veneto nell'anno 2012 ha assegnato un contributo pari ad euro 100.000,00 per la realizzazione dell'opera (bando regionale di cui alla DGR n. 1069/2012). Con Delibera di Giunta Comunale n. 115 del 3.10.2012 è stato approvato il progetto preliminare, predisposto dall'ufficio tecnico nel corso del corrente anno. A tutti i proprietari delle aree interessate dall'intervento, che dovranno essere acquisite per la realizzazione dell'opera, è stato notificato l'avvio del procedimento che porterà all'adozione di una variante al PRG e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
- **Riqualificazione di Piazza Roma e aree paesaggistiche contigue al centro storico di Quinto di Treviso – 1° e 2° stralcio** - A seguito dell'accordo di programma con l'Ente Parco Naturale Regionale del fiume Sile per la realizzazione di un percorso pedonale su passerella, è emersa la possibilità di realizzare, in paternariato tra i due enti, uno stralcio funzionale del progetto generale denominato "Riqualificazione di Piazza Roma e aree paesaggistiche contigue al centro storico di Quinto di Treviso nell'ambito territoriale del Parco del fiume Sile". Per la realizzazione di tale intervento è stato dato incarico allo studio, già aggiudicatario del servizio di progettazione preliminare dell'opera primaria di predisporre la valutazione incidenza ambientale e relativi elaborati preparatori per individuare l'area da adibire al percorso pedonale. In sede di progettazione definitiva da parte dell'Ente Parco, l'intervento è stato suddiviso in due tratti denominati 1° stralcio (dalla Piazza all'area comunale ex distributore Silgas) e 2° stralcio (dall'area comunale ex distributore Silgas a Via Rosta). Come previsto nell'accordo di programma il Comune ha acquisito dal privato, con atto di compravendita stipulato nell'anno in corso, la porzione mancante dell'area da mettere a disposizione dell'Ente Parco per la realizzazione dei percorsi. L'ente parco sosterrà interamente i costi per la realizzazione dell'opera.
- **Riqualificazione di Piazza Roma e aree paesaggistiche contigue al centro storico di Quinto di Treviso – 3° stralcio Piazza Roma** – importo € 857.000,00. Con deliberazione di G.C. n. 102 del 22.07.2013 è stato approvato il progetto preliminare riguardante quella parte del progetto generale sopracitato relativa all'ampliamento e riqualificazione della Piazza Roma con nuova pavimentazione in pietra e un impalcato in legno lungo il fronte sul fiume Sile, arredo urbano, vasche d'acqua, illuminazione, ridefinizione stalli a parcheggio a margine della piazza. Il progetto approvato è stato individuato come primo in ordine di priorità per la proposta di finanziamento che l'I.P.A. Marca Trevigiana, di cui fa parte il Comune di Quinto di Treviso, presenterà nella domanda di partecipazione al bando regionale per la selezione degli interventi finanziabili con le risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione F.S.C., ex fondo F.A.S., in attuazione dell'asse 5 – sviluppo locale, per il periodo di programmazione 2007-2013, per la linea di intervento 5.3: riqualificazione dei centri urbani e della loro capacità di servizio. Il contributo regionale, se concesso, coprirà per una quota del 60% il costo dell'opera, cioè per un importo pari ad € 514.200,00; la restante quota del 40% dell'importo, pari ad € 342.800,00, verrà finanziata nel bilancio comunale nel caso in cui il progetto ottenga il finanziamento regionale richiesto.

**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013**  
**Programma: Amm.ne per ambiente e protezione civile**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
AMM.NE PER AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE			
Spesa Corrente (Tit.1)	103.730,00	73.241,31	103.730,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	199.620,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>103.730,00</b>	<b>73.241,31</b>	<b>303.350,00</b>



**PROGRAMMA 6 – Un'Amministrazione per l'Ambiente e la Protezione Civile**

Assessori di Reparto Responsabili: Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Ennio Brunello

Il programma finanzia la spesa necessaria a garantire il buon funzionamento dei seguenti servizi:

- Servizio di protezione civile
- Parchi e servizi per la tutela ambientale

**SERVIZIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**

Il territorio comunale di Quinto di Treviso si contraddistingue per la sua ricchezza idrica data essenzialmente dalla presenza del Sile e dell'ambiente che lo circonda. Tale patrimonio naturale va con ogni mezzo tutelato e rientra tra le priorità del servizio. A tal proposito vengono effettuati continui monitoraggi e sopralluoghi. Nel corso del corrente anno si è conclusa la procedura di bonifica relativa allo sversamento di idrocarburi avvenuta nel fiume Sile nel corso del 2012. Piccoli episodi di inquinamenti puntuali di idrocarburi si sono avuti, nel corso del corrente anno, anche sul Rio Dosson e ancora sul Sile senza però pervenire agli autori degli illeciti.

Sono iniziati i lavori di costruzione del nuovo acquedotto comunale che attualmente vede concluso il primo stralcio riguardante la località Boiogo ed è iniziato il secondo stralcio che interessa l'area abitata ad ovest del Comune.

Particolare attenzione da parte di questa Amministrazione è stata data al rischio di inquinamento atmosferico a causa della vicinanza all'Aeroporto Canova di Treviso soprattutto in relazione al fatto che la pista di decollo dell'aeroporto stesso è nella direzione del centro di Quinto. Al fine di tutelare quanto più possibile la salute dei cittadini si è proseguito nel monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione con ARPAV, si è partecipato alle Commissioni inerenti le tematiche ambientali e di sicurezza indette dall'aeroporto Antonio Canova di Treviso. Inoltre, a seguito di presentazione in data 1 marzo 2013, delle integrazioni al Masterplan dell'aeroporto di Treviso, e relativo Studio di Impatto Ambientale, sono state elaborate, con l'ausilio dell'Università di Brescia e di un legale, una serie di osservazioni inoltrate alla Commissione VIA Ministeriale. Si è inoltre partecipato, per il medesimo argomento, alle Commissioni Via Regionali. A seguito della decisione assunta da questa Amministrazione di presentazione di una formale diffida all'Aeroporto Canova di Treviso per denunciare lo sfioramento del limite di voli imposto a suo tempo dal Ministero dell'Ambiente, si è avuto positivo riscontro alla stessa da parte del Ministero con l'emanazione di una analoga diffida nei confronti dell'aeroporto.

Sono in fase di realizzazione gli adempimenti connessi al nuovo Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera e alle decisioni del Tavolo tecnico Zonale compresa la verifica e l'aggiornamento del Piano di Azione e Risanamento dell'Atmosfera.

Sono tuttora in corso i procedimenti amministrativi inerenti la bonifica dell'area "Ex Vaserie Trevigiane" di Via Piave; a questo scopo sono stati effettuati incontri e consultazioni con gli enti sovracomunali.

Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi e irrogate sanzioni in collaborazione con l'ufficio di Polizia Locale per lo sfalcio di aree incolte di proprietà di privati ed, in un caso, è stato richiesto l'intervento dell'ULSS n. 9. E' continuata l'opera di manutenzione dei fossati comunali coinvolgendo anche i privati per sollecitare loro l'opera di manutenzione necessaria anche nei fossati interpoderali.

Continua l'attività di derattizzazione e disinfestazione sul territorio, affidata ad una ditta esterna aggiudicatrice dell'appalto indetto dall'ULSS n° 9 di Treviso, con un aumento delle aree sottoposte a trattamento. E' proseguita inoltre la lotta endoterapica contro la processionaria del pino mediante tecnica ad iniezione.

In collaborazione con il Consorzio Intercomunale Priula viene effettuato il monitoraggio per contrastare situazioni di abbandono o scorretto conferimento dei rifiuti. Sempre allo scopo di limitare quanto più possibile l'inquinamento prosegue con lo stesso consorzio l'attività di monitoraggio dei campi elettromagnetici generati dalle antenne di telefonia mobile, i cui risultati sono visibili sul sito del Comune.

In considerazione del positivo riscontro ottenuto lo scorso anno, sono state rinnovate le concessioni di particelle da adibire a orto urbano e ne sono state concesse di aggiuntive, per un totale di n. 25 convenzioni. Le aree individuate sono due, di cui una nei pressi del Cimitero di S. Cristina e una nei pressi del Cimitero di San Cassiano.

Altre attività svolte hanno riguardato adempimenti relativi ai procedimenti di rilascio autorizzazioni provinciali in materia di gestione rifiuti, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, ecc.; sono stati rilasciati pareri e si è partecipato ad incontri istruttori. Sono state effettuate attività correlate alle procedure di valutazione di impatto ed incidenza ambientale. Sono state rilasciate deroghe acustiche per manifestazioni svolte sul territorio comunale e sono stati forniti pareri tecnici in merito a valutazioni previsionali di clima/impatto acustico. Si sta procedendo inoltre con la redazione del nuovo Regolamento Comunale di disciplina delle attività rumorose.

In merito alla discarica Tiretta, sta proseguendo il procedimento penale già iniziato nei confronti degli autori dell'inquinamento. Il Giudice per le indagini preliminari ha disposto una perizia per l'accertamento delle cause e dei responsabili dell'inquinamento. E' stato nominato il perito ecologo, in servizio presso l'ente, quale tecnico di parte, nel procedimento penale.

In relazione alle nuove acquisizioni immobiliari allo scopo di preservare l'habitat migliorando lo stato di conservazione delle componenti ambientali dell'area umida, è stato programmato un intervento di restauro e gestione ambientale, per rimediare allo stato di abbandono in cui le aree si trovavano. E' stato predisposto da parte di un biologo uno studio preliminare per la definizione delle condizioni e delle modalità di esecuzione più opportune compatibili con la normativa posta a tutela della zona che rientra nel perimetro del Parco Naturale Regionale del fiume Sile. L'intervento è stato realizzato da volontari con il supporto degli operai del Comune sotto la supervisione del biologo e dell'ufficio tecnico comunale. Si sono resi necessari interventi di potatura di alberature in varie aree comunali e lavori di abbattimento alberature pericolose.

Realizzazione di un'area didattica presso l'oasi naturalistica di Cervara, a cura della società Oasi Cervara Srl - Si tratta della realizzazione di un'area didattica a tema per la conoscenza attraverso l'osservazione ravvicinata di alcune specie di rapaci notturni. L'Amministrazione ha valutato positivamente l'intervento in quanto promuove la fruizione naturalistica dell'area di proprietà comunale perseguendo fini di ripristino e valorizzazione naturalistica. L'Ufficio Tecnico Comunale ha predisposto apposito progetto "La selva dei gufi", con previsione di cinque voliere e un locale di servizio. A completamento del progetto, la società Oasi Cervara srl ha fatto predisporre, a proprie spese, lo studio della valutazione di incidenza ambientale e la relazione illustrativa. La Giunta Comunale con deliberazione di n. 58 del 16.05.2012 ha approvato il progetto completo e autorizzato l'Oasi Cervara a realizzare l'intervento.

E' stato infine seguito il progetto denominato "Paludarium, le terre anfibie del Sile" progetto di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale dell'antica palude di Cervara a Santa Cristina di Quinto di Treviso, all'interno del parco naturale regionale del fiume Sile. L'intervento promuove la fruizione naturalistica dell'area di proprietà comunale perseguendo i fini di ripristino e valorizzazione naturalistica.

L'ufficio Tecnico ha curato l'indizione della Conferenza di Servizi, finalizzata all'acquisizione di tutti i pareri e autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'opera, tenutasi in data 27.11.2012. L'opera ha riportato l'assenso richiesto ai sensi dell'art. 14 legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche. La deliberazione di G.C. n. 137 del 28.11.2012 ha approvato il progetto e ha autorizzato la realizzazione dell'intervento senza alcuna spesa a carico del Comune. E' stato attivato il Piano Comunale di Protezione Civile in occasione di alcuni eventi come elevate e intense precipitazioni. E' proseguita l'iniziativa di interoperabilità con le Associazioni del territorio in forza delle convenzioni già in essere con l'Associazione Volontari Protezione Civile e Associazione Croce Verde.

Si è partecipato all'esercitazione nazionale Vajont 2013 con l'attivazione del COC comunale grazie anche alla collaborazione del volontariato locale. E' stata effettuata la verifica sismica della ex scuola Pio X e la redazione dello studio di fattibilità per la delocalizzazione dell'immobile.

### **SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

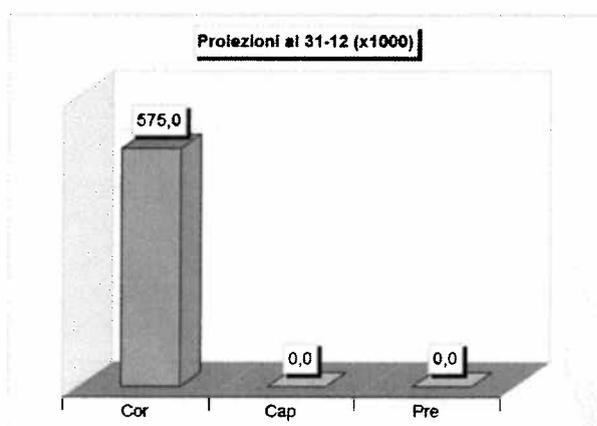
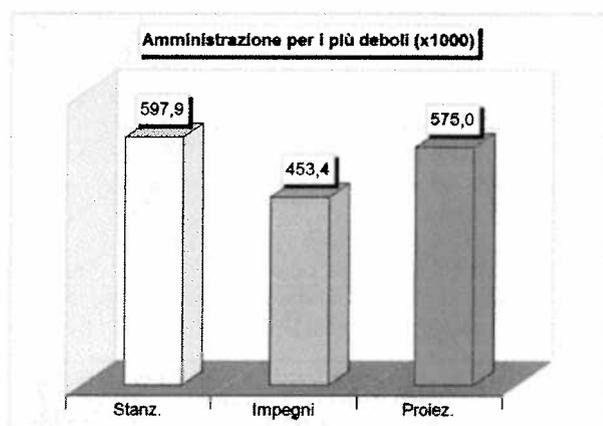
Ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti in questo programma si evidenziano le seguenti opere pubbliche afferenti questo programma:

- **La Villa Memo Giordani Valeri a Quinto di Treviso: uno startup per la "Via Dei Mulini" - importo di € 50.747,31. Approvazione con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 06.02.2013, sotto il profilo tecnico, del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento al fine della partecipazione al bando di cui alla DGR 1995 del 2.10.2012 (PIAR Piano Integrato di Area Rurale denominato TRAIN – Turismo Rurale, Ambiente e Iniziative Naturalistiche con fondi europei nell'ambito del PSR – Piano di Sviluppo Rurale del Veneto). L'opera ha ottenuto il finanziamento da parte della Regione Veneto per l'intero importo esclusi solo gli oneri per IVA. Trattasi di un intervento di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle barriere architettoniche, inserimento ascensore nella barchessa ovest con allargamento passaggio interno di collegamento ed installazione di pedana. Inoltre i locali interni verranno adibiti a spazi espositivi, con installazione di pannellature, allestimenti e altro materiale.**

- **Tra fontanassi e trosi: il paesaggio rurale dell'antico Palù di Cervara** - importo di € 86.563,73. Con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 06.02.2013 è stato approvato, sotto il profilo tecnico, il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento, al fine della partecipazione al bando di cui alla DGR 1995 del 2.10.2012. (PIAR Piano Integrato di Area Rurale denominato TRAIN – Turismo Rurale, Ambiente e Iniziative Naturalistiche con fondi europei nell'ambito del PSR – Piano di Sviluppo Rurale del Veneto). L'opera ha ottenuto il finanziamento da parte della Regione Veneto per l'intero importo esclusi solo gli oneri per IVA. Trattasi di un intervento di manutenzione ambientale atta a favorire la conservazione del paesaggio vegetale che accoglie il fontanile, caratterizzato dalla presenza del marisceto (un'associazione vegetale delle zone umide dominata dalla importante presenza del Falasco) e di ripristino di una desueta struttura in legno costituita da un imbarcadero e una passerella pedonale.
  
- **Il mulino Cervara, testimone della civiltà fluviale del Sile** - importo di € 67.920,93. Con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 06.02.2013 è stato approvato, sotto il profilo tecnico, il progetto definitivo/esecutivo al fine della partecipazione al bando di cui alla DGR 1995 del 2.10.2012. (PIAR Piano Integrato di Area Rurale denominato TRAIN – Turismo Rurale, Ambiente e Iniziative Naturalistiche con fondi europei nell'ambito del PSR – Piano di Sviluppo Rurale del Veneto). E' stato ottenuto il finanziamento da parte della Regione Veneto per l'intero importo, esclusi solo gli oneri per IVA. L'opera si costituisce di più interventi suddivisibili in due categorie, interventi strutturali e interventi di allestimento museale. Tra i primi, è prevista la sostituzione delle attuali ruote idrauliche in legno in funzione dalla metà degli anni '90 e oggi ampiamente usurate e compromesse nella loro funzionalità, con una coppia di nuove ruote sostanzialmente identiche alle attuali. Un secondo intervento strutturale riguarda il restauro conservativo degli affreschi che, sia esternamente sia internamente, arricchiscono il mulino e lo caratterizzano dal punto di vista artistico-storico. Dal punto di vista didattico e informativo, è prevista la valorizzazione museale del mulino attraverso la realizzazione di alcuni interventi quali:
  - l'installazione di pannelli didattici il cui scopo sarà quello di raccontare per testi ed immagini l'importanza storica dei mulini idraulici del Sile;
  - la realizzazione e installazione di un'apposita stazione informativa in legno, dotata di lettore dvd, monitor televisivo led, casse audio e cuffie per l'ascolto da parte del visitatore;
  - la produzione di un documentario che illustrerà in video i contenuti già presenti nella pannellistica di cui sopra, raccontando quindi la storia dei mulini e mettendo in risalto il ruolo del Mulino di Cervara come porta di ingresso per il visitatore dell'Oasi di Cervara e del sistema della green way Treviso-Ostiglia.
  
- **Programma per la promozione dell'energia solare - Misura 2 "Il sole a scuola"**- In data 4.04.2012 è stata presentata la domanda di partecipazione al bando sopra riportato indetto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la scuola primaria San Pio X. All'uopo l'ufficio tecnico ha predisposto il progetto di massima e la relazione descrittiva dell'intervento.

**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013**  
**Programma: Amministrazione per i più deboli**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
AMMINISTRAZIONE PER I PIÙ DEBOLI			
Spesa Corrente (Tit.1)	597.870,00	453.449,20	575.010,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>597.870,00</b>	<b>453.449,20</b>	<b>575.010,00</b>



**PROGRAMMA 7 – Un'Amministrazione per i più deboli**

**Assessori di Reparto Responsabili: Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Luciano Favaro**

**Le attività previste dal programma riguardano:**

- Servizio per l'infanzia
- Servizio di prevenzione e riabilitazione
- Servizio di assistenza

### **SERVIZIO SOCIALE**

Il servizio sociale professionale occupa buona parte dell'attività delle assistenti sociali, concretizzandosi in colloqui relativi ai casi in carico, visite domiciliari, partecipazione a UVMD per anziani, minori, portatori di handicap, soggetti psichiatrici, tossicodipendenti e alcolisti a rischio di emarginazione sociale, finalizzate all'elaborazione di progetti individuali d'intervento (inserimento in casa di riposo, in strutture tutelari, recupero capacità genitoriali, recupero disagio sociale, ecc). Grande rilevanza assume l'attività di segretariato sociale con la quale si provvede a svolgere un servizio informativo ampio sulle risorse territoriali e regionali programmate dalle politiche sociali.

Al fine di ottimizzare le risorse e arricchire le proprie competenze professionali, è stata attivata una riunione di coordinamento mensile a cui partecipano le assistenti sociali dei Comuni afferenti al Distretto n. 2 che consente, non solo confronti sulle politiche sociali messe in atto dalle diverse realtà comunali, ma anche riflessioni su progettualità condivisibili tra i diversi territori.

#### **Politiche a favore degli anziani e dei disabili**

Tra le attività principali rivolte agli anziani assume grande importanza il servizio di assistenza domiciliare svolto con lo scopo di favorire la permanenza presso la propria abitazione dei soggetti parzialmente autosufficienti o non più autosufficienti.

E' molto richiesto il servizio di trasporto a favore degli anziani e invalidi che devono recarsi presso strutture ospedaliere e ambulatoriali per effettuare visite e terapie. Il servizio, quasi interamente gestito da L.S.U., viene svolto con l'utilizzo di mezzi comunali tra cui un doblò attrezzato per i soggetti in carrozzina. E' stata sottoscritta nel corso del corrente anno una convenzione con l'Associazione Volontari la Realtà allo scopo di poter dare maggiore continuità al servizio ed avvalersi dei loro mezzi e del loro operato. In forza di questa convenzione un volontario dell'associazione ha già iniziato proficuamente a prestare la propria opera a favore della cittadinanza bisognosa. Per i soggetti allettati, trasportabili solo con l'ambulanza, viene coinvolta la P.A. Croce Verde La Marca con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione.

A favore degli anziani e non solo, proseguono le pratiche amministrative per l'attivazione del servizio di telesoccorso, rilascio di tessere agevolate di circolazione, riduzione del costo per smaltimento dei rifiuti urbani.

Le assistenti sociali raccolgono e inoltrano le varie richieste di inserimento in casa di riposo e richieste di contributi finalizzate al sostegno delle famiglie che assistono in casa persone non-autosufficienti o malate d'alzheimer, (assegno di cura, buono servizio e assegno di sollievo). Vengono inoltre raccolte e inoltrate alla Regione le richieste di contributo finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L. 13/1989 e L.R. 16/2007, anche se è necessario puntualizzare che da alcuni anni non vengono più erogati contributi con questa finalità né dalla Regione né dallo Stato.

Si sono conclusi positivamente i tre soggiorni climatici per anziani e l'ufficio sta ora collaborando con la Parrocchia di S. Cristina per l'organizzazione dell'annuale Festa dell'Anziano che si svolgerà il prossimo 10 novembre. Nell'ottica della prevenzione, si è instaurata una stretta collaborazione con il dipartimento Ulss di competenza, per la realizzazione di campagne di prevenzione delle malattie cronico degenerative, tra cui la formazione di due gruppi di cammino che ha riscosso un ottimo successo.

A seguito della sopraggiunta disponibilità di tre alloggi di proprietà comunale destinati a nuclei familiari di anziani, accertato che è scaduta la graduatoria precedente, si è provveduto alla pubblicazione del bando di assegnazione, alla formazione della graduatoria provvisoria e definitiva, all'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto, alla stipula dei contratti ed infine alla consegna degli immobili. Si è provveduto inoltre anche alla stesura e firma di nuovi contratti di locazione a favore degli assegnatari che già occupano l'alloggio comunale da ormai otto anni, il cui precedente contratto era in scadenza.

**Politiche a favore dei minori e delle famiglie.**

Vengono mantenuti fattivi rapporti di collaborazione con tutti gli enti che si attivano nel territorio a favore della famiglia: Oratorio San Giorgio, Gruppo Caritas, Associazione Casa San Cassiano e Domus Nostra al cui interno è gestito il servizio di Asilo Nido, beneficiario di un contributo annuale.

E' proseguito il "Progetto Implementazioni Madri di Giorno" con la sottoscrizione della convenzione con la Regione finalizzata alla promozione e al sostegno dei "Nidi in famiglia" nonché all'erogazione di contributi a favore dei nuclei familiari che affidano i propri figli a queste strutture che sono autorizzate dalla Regione e presenti nel territorio comunale. Si è provveduto anche alla erogazione della prima tranche relativa ai primi sette mesi dell'anno in corso.

Sono stati inoltre liquidati sulla base delle richieste presentate lo scorso anno, secondo la graduatoria predisposta dalla Regione che ha finanziato l'iniziativa, i "bonus famiglia" a favore di nuclei familiari con parti trigemellari e con numero di figli pari o superiori a quattro.

L'ufficio espleta le pratiche amministrative relative ai contributi statali per assegno di maternità e nucleo familiare numeroso di cui alla L. 448/98.

Grazie alla presenza del volontario di servizio civile e al bando regionale "Giovani e volontariato" è stato attivato, per due minori segnalati dall'istituto comprensivo, un intervento di dopo-scuola pomeridiano per il sostegno scolastico. Continua la collaborazione dell'ufficio con la cooperativa affidataria per la verifica di casi segnalati dall'operatrice dello spazio di ascolto della scuola media inferiore Ciardi.

**Politiche a sostegno del reddito e lotta all'emarginazione sociale**

Il servizio sociale professionale spesso si concretizza nella raccolta di richieste di contributo economico presentate al fine di evitare l'emarginazione sociale e garantire quanto necessario per vivere in modo dignitoso. Si ricorda tra i contributi attivati per i quali si provvede alla raccolta e trasmissione delle richieste il bonus per l'energia elettrica e per il gas naturale di cui beneficiano circa 150 nuclei familiari.

A seguito di iniziativa regionale è stato aperto il bando di concorso per la partecipazione al riparto del fondo per il sostegno al pagamento del canone di locazione dell'abitazione principale anno 2011 di cui alla L. 431/98. Sono in fase di raccolta e di istruttoria le domande presentate dagli aventi diritto. Allo scopo di poter partecipare al riparto e di sostenere i nuclei in difficoltà è stato incrementato con risorse proprie il fondo di cui trattasi, per un ulteriore importo di euro 6.500,00.

In collaborazione con il Centro Territoriale Permanente, il Gruppo Caritas della Parrocchia di S. Giorgio, i comuni limitrofi è stato realizzato con grande successo, circa 60 partecipanti residenti e non, un corso di italiano per donne straniere. Quest'anno, come nella precedente edizione, il corso è stato implementato, grazie ad un progetto Ulss finanziato dalla Regione (di cui alla L.R. 9/1990), con la realizzazione di alcuni incontri con esperti su vari temi quali l'educazione sessuale, la salute, la ricerca di lavoro.

Per quanto concerne le problematiche inerenti il mondo del lavoro continua la collaborazione col Centro per l'Impiego di Treviso a beneficio dei soggetti che, a causa della loro particolare situazione sociale, presentano difficoltà nel reperire in modo autonomo un lavoro.

Non appena messa a disposizione dall'ATER di Treviso è stata approvata la graduatoria definitiva del bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica bando anno 2011. Si sta in questi giorni provvedendo alla pubblicazione del nuovo bando di concorso così come previsto dalla L.R. 10/1996.

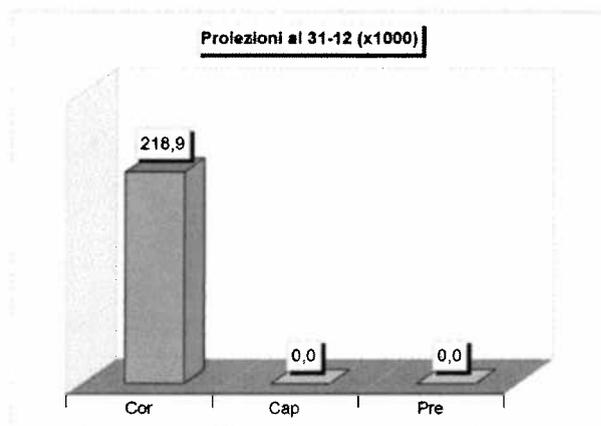
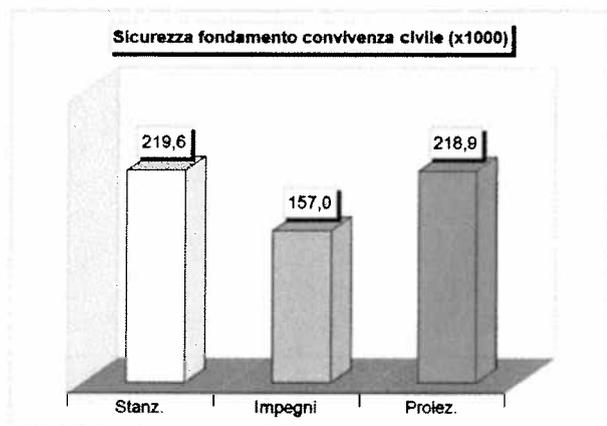
Per quanto riguarda le pari opportunità, l'assistente sociale incaricata, partecipa agli incontri della Commissione Intercomunale per le Pari Opportunità costituita dai Comuni di Preganziol, Casale sul Sile, Casier e Quinto di Treviso. Quest'anno si è concluso il progetto "giochi di ruolo: la costruzione di una nuova relazione fra i generi", parzialmente finanziato dalla Regione del Veneto. Dallo scorso anno la Commissione sta attivamente lavorando sul tema della violenza di genere ed in particolare sui servizi che vengono offerti alle donne vittime di violenza, anche alla luce del crescente numero di episodi di violenza che si sono registrati negli ultimi periodi.

### SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO

Relativamente a questo programma il servizio tecnico si occupa della spesa relativa alla gestione degli immobili dove sono ubicati gli uffici dei servizi sociali, della gestione e riparazione degli automezzi in uso al servizio stesso nonché degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione presso gli alloggi per anziani siti in Via Galvani e in Via S. Cassiano n. 26 secondo le modalità previste dal vigente regolamento comunale.

**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013**  
**Programma: Sicurezza fondamento convivenza civile**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
SICUREZZA FONDAMENTO CONVIVENZA CIVILE			
Spesa Corrente (Tit.1)	219.601,00	157.025,59	218.851,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>219.601,00</b>	<b>157.025,59</b>	<b>218.851,00</b>



**PROGRAMMA 8 – La sicurezza come fondamento della convivenza civile**

**Assessore di Reparto Responsabile: Sindaco Mauro Dal Zilio**

**Il programma assicura il funzionamento della polizia locale**

**SERVIZIO POLIZIA LOCALE**

Le attività di vigilanza e regolamentazione della viabilità costituiscono una parte assolutamente rilevante del servizio svolto dagli agenti della Polizia Locale che operano talvolta in sinergia con i Carabinieri e la Polizia di Stato. Tali attività vengono svolte sempre con costanza e con particolare attenzione in alcune occasioni quali: manifestazioni e sagre, entrata e uscita degli alunni dalle scuole, celebrazioni di funerali, realizzazione di lavori edili e stradali presso cantieri pubblici o privati.

Viene svolta regolarmente e con grande impegno l'attività di prevenzione e repressione degli illeciti, i rilievi di sinistri stradali, nonché tutte le attività connesse al ciclo delle contravvenzioni al codice della strada. Quest'ultima attività affidata lo scorso anno ad una ditta esterna viene ora gestita internamente dal personale presente in organico.

Quotidianamente viene verificato il corretto funzionamento del sistema di videosorveglianza limitatamente alla funzionalità dell'apparato e alla scansione a campione degli eventi registrati.

Si effettuano, in tutto il territorio comunale, con assiduità, controlli sulla manutenzione delle strade, sulle segnaletiche orizzontali e verticali dando comunicazione sulla necessità di intervento all'ufficio competente, al fine di ottemperare alle norme imposte dal continuo aggiornamento del codice della strada. Si effettua inoltre il controllo dell'attività dei commercianti ambulanti in particolare durante il mercato settimanale.

Sul fronte della tutela ambientale, in collaborazione con l'ufficio preposto, si effettuano le attività di accertamento, di controllo e sanzionatorie in merito al verificarsi di fenomeni di inquinamenti acustico, idrico o geologico, abbandono o scorretto conferimento dei rifiuti.

Si provvede inoltre alla notifica di atti in sostituzione del messo comunale ed è stato instaurato un rapporto di fattiva collaborazione con altri corpi di Polizia Locale e altre forze di Polizia per le loro notifiche ed accertamenti condotti dal Comando di Quinto di Treviso nel proprio territorio, al fine di garantire la reciproca operatività quando si debba invece intervenire fuori dai confini comunali.

Vengono evase regolarmente le pratiche amministrative relative ad accertamenti anagrafici ed iscrizione C.C.I.A.A; rilascio certificazioni di idoneità alloggi, registrazione delle denunce di cessione dei fabbricati, raccolta denunce di infortunio con relativa trasmissione all'ULSS, svolgimento pratiche di notifica atti, preparazione di ordinanze di vario tipo ed in particolare ai sensi dell'art. 6-7 del Codice della Strada per variazioni definitive e temporanee della viabilità.

Viene svolto ove necessario il servizio di rappresentanza dell'Amministrazione Comunale nei procedimenti civili di opposizione avanti il Giudice di Pace e al Prefetto. Prosegue l'attività presso il Tribunale in relazione ai ricorsi presentati dagli utenti della strada a seguito di sanzioni elevate agli stessi; a questa si aggiungono anche i rapporti con gli avvocati per i ricorsi presentati avanti il Giudice ordinario alle sentenze del Giudice di Pace.

In collaborazione con gli istituti scolastici sono state realizzate delle lezioni di educazione stradale rivolte ai bambini e ai ragazzi delle scuole per l'infanzia e delle scuole primarie del territorio.

### **Riequilibrio della gestione 2013** **L'operazione di riequilibrio della gestione**

Il riequilibrio della gestione è un'operazione finalizzata al ripristino del pareggio finanziario di bilancio. Questo obiettivo viene raggiunto con la copertura delle maggiori esigenze di spesa che abbiano, in qualche modo, intaccato l'equilibrio complessivo del bilancio di competenza (equilibrio tra fabbisogno e disponibilità).

Mentre la ricognizione sullo stato di attuazione generale dei programmi - unitamente alla verifica sul permanere degli equilibri di bilancio - sono adempimenti obbligatori che il consiglio comunale deve comunque deliberare, la successiva operazione di riequilibrio della gestione viene messa in atto solo nel caso in cui, durante questa verifica sull'andamento globale della gestione, si rilevi una situazione di squilibrio finanziario. E questo, sia nel caso di un sbilanciamento già esistente (situazione attuale) che tendenziale (proiezione a fine anno).

Per norma di legge, infatti, il consiglio comunale deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso contrario, adottare le misure necessarie per riportare la situazione in pareggio. Non si tratta, pertanto, di una facoltà concessa all'organo consiliare ma di un sua precisa competenza, che è obbligatoria ed esclusiva.

L'operazione di riequilibrio finanziario della gestione, di per se stessa, non è un adempimento così raro e dal significato negativo per l'immagine di efficienza o di funzionalità dell'amministrazione che la deve attuare, ed anzi, la capacità del comune di riportare il bilancio in pareggio in modo efficace e tempestivo è sicuramente un elemento che ne caratterizza la serietà organizzativa e l'elevata professionalità tecnica.

Alcune circostanze che portano talvolta al riequilibrio, come l'emergere di debiti fuori bilancio o il venire meno dell'equilibrio finanziario tra le entrate e le uscite della competenza, possono avere avuto origine da fatti difficilmente prevedibili, o dipendere da motivi di forza maggiore oppure da cause esterne all'ente. L'operazione, pertanto, è certamente non abituale ma non necessariamente eccezionale.

Non è tanto l'operazione in sé che è straordinaria, quanto l'importanza e la dimensione delle poste che sono riconosciute e contestualmente finanziate: quello che conta, pertanto, è il volume dei mezzi interessati. Un riequilibrio che implichi l'ammissione di una limitata situazione di squilibrio, ripianabile con i normali mezzi di bilancio, sarà un'operazione del tutto normale nella vita del comune. Diverso, naturalmente, è il caso nel quale questa manovra comporti l'iscrizione in contabilità di poste di dimensioni tali da alterare gravemente l'equilibrio generale delle finanze correnti, e che obblighi l'ente a sanare la situazione con la vendita di parte del proprio patrimonio disponibile o, in particolari circostanze, addirittura con la contrazione di un mutuo passivo (debiti fuori bilancio di parte investimento).

In ogni caso, e qualunque sia la dimensione dell'eventuale operazione di riequilibrio, essa si compone di due distinti momenti tecnico/amministrativi:

- Il riconoscimento formale delle singole poste passive con la contestuale quantificazione dell'ammontare globale delle maggiori esigenze di spesa;
- Il finanziamento dell'intera operazione con l'individuazione delle modalità e dei tempi necessari per il ripristino degli equilibri di bilancio.

L'espansione della capacità di spesa dell'ente, infatti, è sempre condizionata al reperimento delle necessarie risorse, con la conseguenza che l'insorgere di nuove necessità finanziarie legate al riequilibrio della gestione non può che presupporre il bilanciamento dell'operazione con l'acquisizione di nuove entrate, oppure con il contenimento delle spese originariamente previste. Si esce da questa situazione solo in due modi: reperendo nuove risorse o riducendo le spese a suo tempo previste.

### Riequilibrio della gestione 2013 La verifica sulle maggiori esigenze

Nella vita economico/finanziaria dell'ente si possono verificare talune circostanze particolari che possono produrre una significativa alterazione degli equilibri di bilancio, originata da varie situazioni:

- L'accertamento di debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esiste la possibilità di un loro successivo riconoscimento giuridico;
- La chiusura del consuntivo di un esercizio precedente in disavanzo di amministrazione, a cui deve fare seguito il tempestivo ripianamento attuato con l'iscrizione di un importo della stessa entità nella parte spesa del bilancio di previsione dell'esercizio corrente;
- La previsione della chiusura dell'esercizio corrente in disavanzo, dovuto al verificarsi di sopraggiunti squilibri nelle risorse di competenza (accertamenti previsti inferiori alle necessità di impegno) o nella gestione dei residui (venire meno di residui attivi già conservati a consuntivo e non neutralizzati dall'eliminazione di una quota sufficiente di residui passivi).

Il contenuto della ricognizione, come definito dal legislatore contabile, è volto proprio ad individuare la presenza di situazioni particolari, pregresse o sopravvenute, tali da indurre il comune ad adottare, con uno specifico atto deliberativo, il necessario riequilibrio generale della gestione. Come indica la norma, infatti, l'organo consiliare deve dare atto "(..) del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, (..) dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo (..) per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (..)" (D.Lgs.267/00, art.193/2).

In questi casi il consiglio comunale, massimo organo deliberativo dell'ente, interviene operando talune scelte che permettono il rientro alla situazione di equilibrio finanziario, e questo con la dovuta tempestività richiesta da una situazione così delicata. Va scongiurato, infatti, il rischio che una situazione momentanea e transitoria di mancata copertura delle esigenze di spesa si trasformi, in assenza di adeguati correttivi, in una condizione di pesante squilibrio strutturale, anticamera del possibile dissesto.

La tabella successiva, pertanto, riporta le circostanze che possono dare origine al riequilibrio della gestione. Questo comporta il riconoscimento della fattispecie che ha originato l'insorgere dello squilibrio complessivo, unitamente al finanziamento delle conseguenti maggiori esigenze di bilancio.

CONTENUTO DEL RIEQUILIBRIO - 2013	Maggiori esigenze di spesa	
	Parziale	Totale
<b>1. DEBITI FUORI BILANCIO</b>		
- Sentenze (Art.194, lett.a)	0,00	
- Disavanzi (Art.194, lett.b)	0,00	
- Ricapitalizzazione (Art.194, lett.c)	0,00	
- Espropri (Art.194, lett.d)	0,00	
- Altro (Art.194, lett.e)	0,00	
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2. DISAVANZO CONSUNTIVO 2012</b>		<b>0,00</b>
<b>3. DISAVANZO EMERGENTE 2013</b>		
- Squilibrio gestione residui	0,00	
- Squilibrio gestione competenza	0,00	
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Maggiori esigenze di spesa</b>		<b>0,00</b>

### Riequilibrio della gestione 2013 Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio

L'esistenza di uno squilibrio finanziario della gestione complessiva comporta l'immediato intervento del consiglio che deve approvare un'adeguata manovra di rientro, pena il suo scioglimento anticipato. Uno squilibrio di natura transitoria, se immediatamente affrontato, riconduce una situazione di momentanea sofferenza finanziaria nel suo naturale ambito decisionale, e cioè il consiglio comunale. Diversamente, il permanere di uno squilibrio che tende a diventare strutturale per l'assenza di interventi correttivi dal parte del principale organo deliberativo, comporta la perdita di autonomia del comune, con conseguente scioglimento anticipato del consiglio. Esiste infatti, un diritto/dovere di intervento immediato e risolutivo.

Lo squilibrio nei conti dell'ente è finanziabile in vari modi. Per ripristinare il pareggio, infatti, "(..) possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D.Lgs.267/00, art.193/3). Solo per i debiti pregressi, il comune può approvare "(..) un piano di rateizzazione della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori. Per il finanziamento delle spese suddette (..) l'ente locale può fare ricorso a mutui (..). Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse (..)" (D.Lgs.267/00, art.194/2-3).

Per quanto riguarda il richiamo all'indebitamento, come mezzo residuale per la copertura del maggiore fabbisogno di risorse stabilito dalla norma, bisogna però precisare che questa possibilità residuale è limitata al solo finanziamento di debiti fuori bilancio di parte investimento.

Le nuove o maggiori necessità di spesa possono essere fronteggiate ricorrendo a vari tipi di strategia finanziaria. Il prospetto successivo elenca tutte queste casistiche e precisa che il rientro può avvenire:

- Applicando l'eventuale avanzo di amministrazione accertato;
- Variando il bilancio con l'accertamento di maggiori entrate certe;
- Variando il bilancio con la contrazione di eventuali spese correnti;
- Adottando un piano triennale di rientro che vincoli, oltre l'esercizio in corso, anche i bilanci del biennio successivo;
- Alienando il patrimonio disponibile;
- Convenendo, limitatamente ai debiti fuori bilancio, un piano triennale di rateizzazione dei debiti pregressi;
- Contraendo, esclusivamente per finanziare i debiti fuori bilancio di parte investimento e in assenza di altre possibili alternative, un mutuo passivo a titolo oneroso.

FINANZIAMENTO DEL RIEQUILIBRIO - 2013	Risorse destinate al riequilibrio	
	Parziale	Totale
<b>1. DISPONIBILITA' DEL BILANCIO 2013</b>		
- Maggiori entrate correnti	0,00	
- Economie di spesa corrente	0,00	
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO</b>		<b>0,00</b>
<b>3. DISPONIBILITA' DEI BILANCI 2014/2015</b>		
- Quota a carico del bilancio 2014	0,00	
- Quota a carico del bilancio 2015	0,00	
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4. ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE</b>		<b>0,00</b>
<b>5. MUTUO A FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO PER INVESTIMENTI</b>		<b>0,00</b>
		<b>0,00</b>
	<b>Risorse destinate al riequilibrio</b>	<b>0,00</b>

### Verifica dello stato di accertamento delle entrate Il riepilogo generale delle entrate

Al pari di qualsiasi azienda che opera nel mercato, seppure regolato dalle norme particolari e specifiche della pubblica amministrazione, anche il comune ha bisogno di reperire un ammontare sufficiente di entrate per finanziare le proprie spese. Le risorse di cui l'ente può disporre - raggruppate in aggregati omogenei denominati "Titoli" - sono costituite da tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in C/capitale, accensione di prestiti, movimenti di risorse per conto di terzi.

Le entrate di competenza sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia la gestione corrente, ossia le spese di funzionamento, che gli interventi in conto capitale, e pertanto le spese di investimento. L'Amministrazione può mettere in atto i propri programmi di spesa senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le aspettative di entrata (previsioni) in sufficienti crediti effettivi (accertamenti). L'equilibrio delle dotazioni di competenza, inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato nel corso dell'intero esercizio acquisendo i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice nell'accertamento delle entrate correnti (tributi, contributi e trasferimenti correnti, entrate extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire a consuntivo il pareggio della gestione ordinaria; le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) sono infatti finanziate proprio da questo tipo di entrata.

Nelle spese di parte investimento (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'intervento; nel momento della verifica infrannuale (Ricognizione sugli equilibri di bilancio), pertanto, ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà necessariamente un limitato stato di impegno della relativa spesa.

Le seguenti tabelle, al pari di quelle riportate nelle pagine successive, indicano sia l'ammontare degli accertamenti già registrati in contabilità finanziaria che la stima di questi valori proiettata alla data di chiusura dell'esercizio (proiezione finale al 31-12).

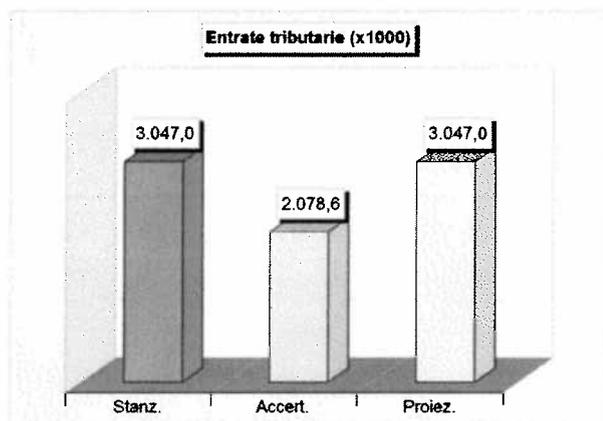
STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2013 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	3.047.009,00	2.078.620,73	68,22 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	210.884,00	135.396,99	64,20 %
Tit.3 - Extratributarie	939.881,00	704.004,99	74,90 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	200.000,00	168.859,36	84,43 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	500.000,00	296.058,55	59,21 %
<b>Totale</b>	<b>4.897.774,00</b>	<b>3.382.940,62</b>	<b>69,07 %</b>

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE 2013 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Tributarie	3.047.009,00	3.047.009,00	0,00
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	210.884,00	217.155,00	6.271,00
Tit.3 - Extratributarie	939.881,00	892.359,00	-47.522,00
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	200.000,00	375.755,00	175.755,00
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Parziale</b>	<b>4.897.774,00</b>	<b>5.032.278,00</b>	<b>134.504,00</b>
Avanzo di amministrazione	616.000,00	616.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.513.774,00</b>	<b>5.648.278,00</b>	<b>134.504,00</b>

### Verifica sullo stato di accertamento delle entrate Le entrate tributarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2013 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte	2.597.846,00	1.710.310,60	65,84 %
Categoria 2 - Tasse	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	449.163,00	368.310,13	82,00 %
<b>Totale</b>	<b>3.047.009,00</b>	<b>2.078.620,73</b>	<b>68,22 %</b>

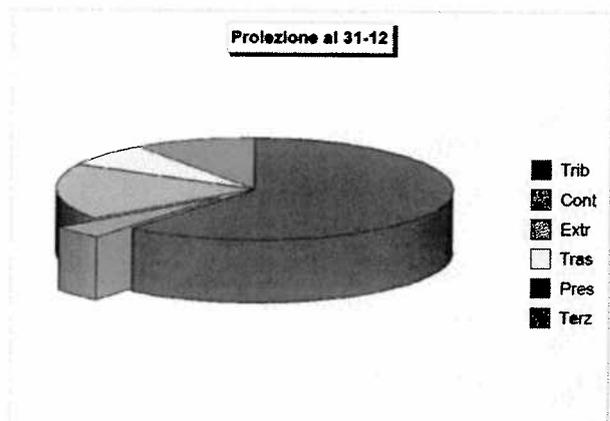
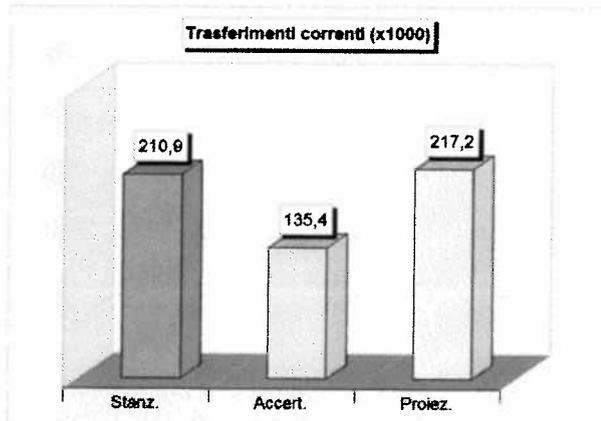
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2013 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Imposte	2.597.846,00	2.597.846,00	0,00
Categoria 2 - Tasse	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	449.163,00	449.163,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.047.009,00</b>	<b>3.047.009,00</b>	<b>0,00</b>



### Verifica sullo stato di accertamento delle entrate I contributi e trasferimenti correnti

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	77.294,00	66.127,18	85,55 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	133.590,00	69.269,81	51,85 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>210.884,00</b>	<b>135.396,99</b>	<b>64,20 %</b>

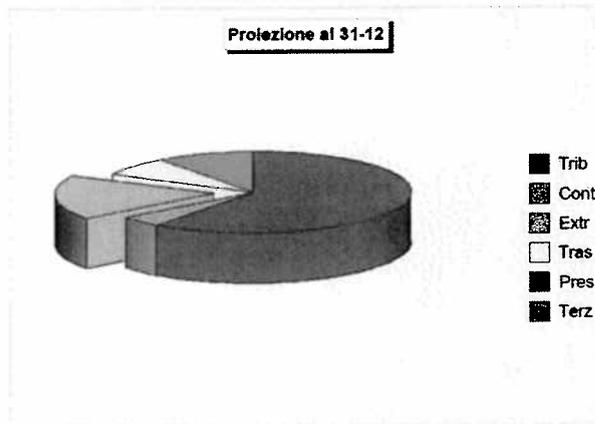
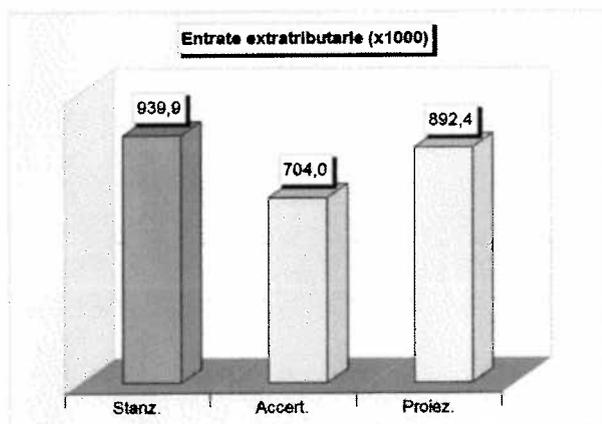
ANDAMENTO TENDENZIALE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	77.294,00	77.294,00	0,00
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	133.590,00	139.861,00	6.271,00
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>210.884,00</b>	<b>217.155,00</b>	<b>6.271,00</b>



### Verifica sullo stato di accertamento delle entrate Le entrate extratributarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	457.832,00	282.677,55	61,74 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	256.885,00	256.420,44	99,82 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	2.000,00	1.100,18	55,01 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	155.605,00	121.258,74	77,93 %
Categoria 5 – Proventi diversi	67.559,00	42.548,08	62,98 %
<b>Totale</b>	<b>939.881,00</b>	<b>704.004,99</b>	<b>74,90 %</b>

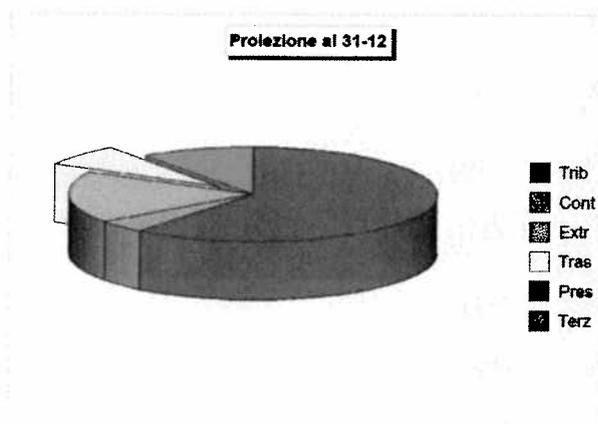
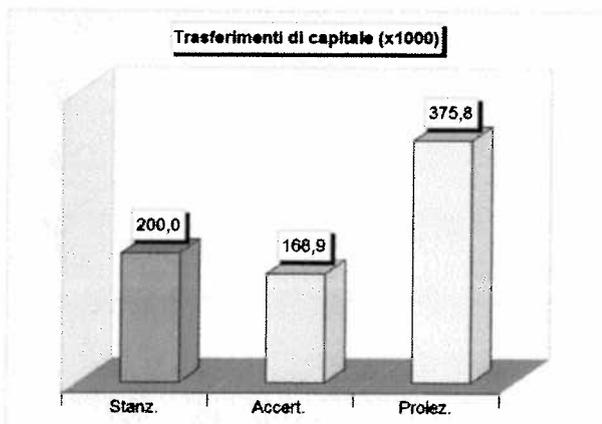
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	457.832,00	434.512,00	-23.320,00
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	256.885,00	265.029,00	8.144,00
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	2.000,00	2.000,00	0,00
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	155.605,00	121.259,00	-34.346,00
Categoria 5 – Proventi diversi	67.559,00	69.559,00	2.000,00
<b>Totale</b>	<b>939.881,00</b>	<b>892.359,00</b>	<b>-47.522,00</b>



**Verifica sullo stato di accertamento delle entrate  
I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti**

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013 (Tit.4 : Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	200.000,00	168.859,36	84,43 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	<b>168.859,36</b>	<b>84,43 %</b>

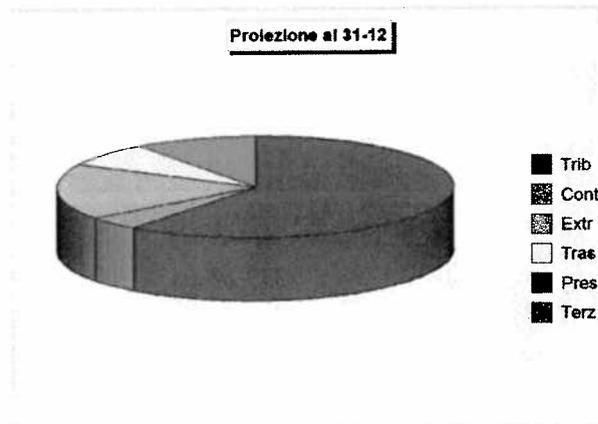
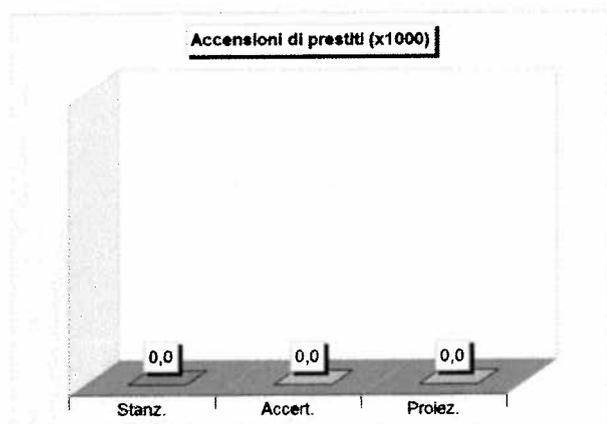
ANDAMENTO TENDENZIALE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013 (Tit.4 : Trasferimenti di capitale)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	175.755,00	175.755,00
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	200.000,00	200.000,00	0,00
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	<b>375.755,00</b>	<b>175.755,00</b>



**Verifica sullo stato di accertamento delle entrate**  
**Le accensioni di prestiti**

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2013 (Tit.5: Accensioni prestiti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2013 (Tit.5: Accensione prestiti)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### Verifica dello stato di impegno delle uscite Il riepilogo generale delle uscite

La ricognizione sottoposta all'approvazione del consiglio comunale non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi originariamente previsti ma analizza anche l'andamento dei principali aggregati di spesa dell'esercizio corrente. Il tutto, per fornire una sufficiente visione d'insieme sullo stato di salute del bilancio.

Questo tipo di verifica tende ad escludere la presenza di fenomeni distorsivi che alterano l'equilibrio del bilancio di competenza. Anche se l'andamento tendenziale delle entrate è soddisfacente, in quanto le previsioni di accertamento stimate alla data di chiusura dell'esercizio confermano l'affidabilità degli stanziamenti attuali, ciò non significa necessariamente che l'intero bilancio sia in equilibrio di competenza. Perché ciò si verifichi, infatti, è necessario considerare anche l'andamento tendenziale delle spese correnti che possono subire incrementi non previsti.

La pressione sull'equilibrio tra le entrate (fonti di finanziamento) e le uscite (programmi di spesa) può nascere da un imprevisto e non previsto aumento del fabbisogno di spesa, originato da interventi indispensabili non ancora iscritti in bilancio ma anche, ed è un fenomeno che si verifica spesso nei periodi di incremento del tasso di inflazione, dalla necessità di adeguare le previsioni di spesa ai variati costi di mercato dei fattori produttivi che devono ancora essere acquistati dall'ente.

Le previsioni di spesa, infatti, subiscono pesantemente l'andamento congiunturale dei prezzi (inflazione reale), come ne risentono pure gli stanziamenti di bilancio accantonati per il rimborso dei prestiti, qualora questi ultimi si riferiscono a dei mutui passivi contratti dall'ente con la condizione di "tasso variabile".

La proiezione delle necessità di spesa al 31-12, esposta nel successivo prospetto, confermerà o meno l'affidabilità delle attuali previsioni. Un'espansione delle uscite, non coperta da nuovi o ulteriori mezzi reperibili con le normali operazioni e dinamiche finanziarie di bilancio, obbliga il consiglio comunale ad intervenire per ripianare lo squilibrio della gestione di competenza.

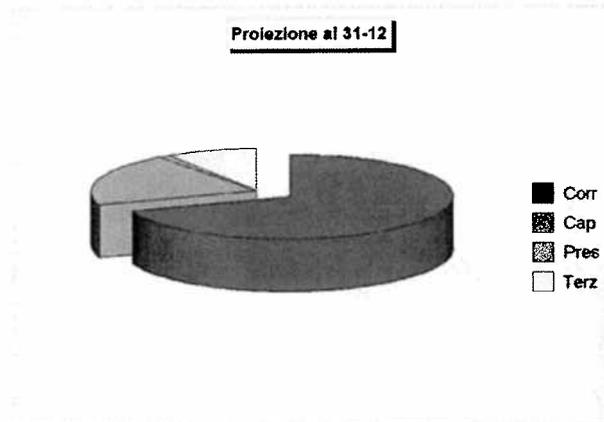
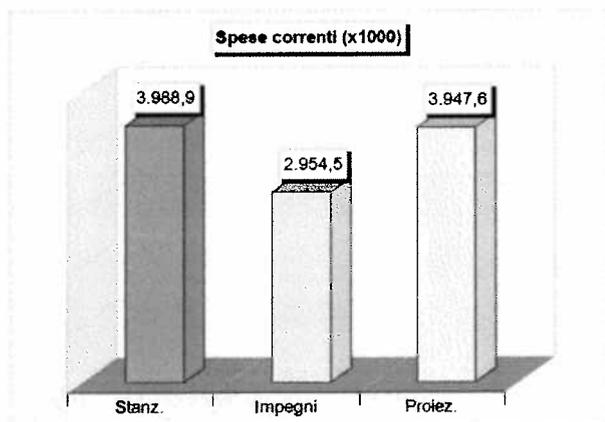
GRADO DI IMPEGNO GENERALE DELLE USCITE 2013 (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Tit.1 - Correnti	3.988.857,00	2.954.514,08	74,07 %
Tit.2 - In conto capitale	966.000,00	73.269,04	7,58 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	58.917,00	58.916,90	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	500.000,00	293.023,30	58,60 %
<b>Totale</b>	<b>5.513.774,00</b>	<b>3.379.723,32</b>	<b>61,30 %</b>

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE USCITE 2013 (Riepilogo delle uscite)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Correnti	3.988.857,00	3.947.606,00	-41.251,00
Tit.2 - In conto capitale	966.000,00	1.141.755,00	175.755,00
Tit.3 - Rimborso di prestiti	58.917,00	58.917,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Parziale</b>	<b>5.513.774,00</b>	<b>5.648.278,00</b>	<b>134.504,00</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.513.774,00</b>	<b>5.648.278,00</b>	<b>134.504,00</b>

**Verifica sullo stato di impegno delle uscite**  
**Le spese correnti**

GRADO DI IMPEGNO DELLE SPESE CORRENTI 2013 (Tit.1: Correnti)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Tit.1 - Correnti	3.988.857,00	2.954.514,08	74,07 %
Tit.2 - In conto capitale	966.000,00	73.269,04	7,58 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	58.917,00	58.916,90	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	500.000,00	293.023,30	58,60 %

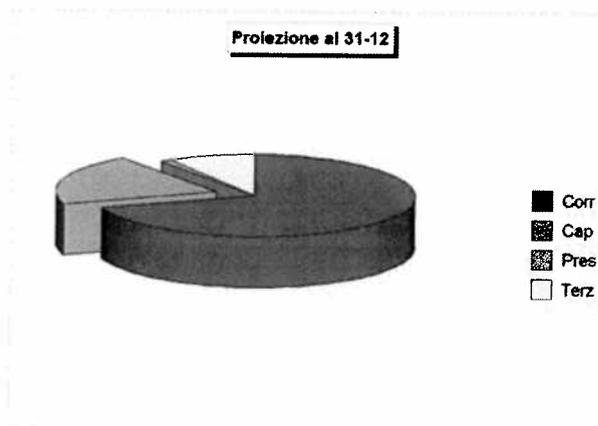
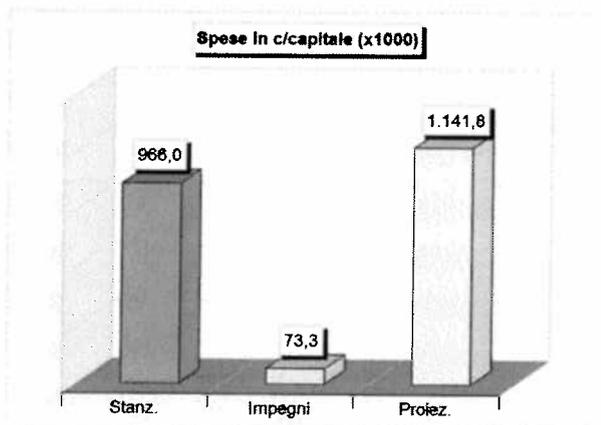
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE CORRENTI 2013 (Tit.1: Correnti)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Correnti	3.988.857,00	3.947.606,00	-41.251,00
Tit.2 - In conto capitale	966.000,00	1.141.755,00	175.755,00
Tit.3 - Rimborso di prestiti	58.917,00	58.917,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	500.000,00	500.000,00	0,00



**Verifica sullo stato di impegno delle uscite**  
**Le spese in conto capitale**

GRADO DI IMPEGNO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2013 (Tit.2: In conto capitale)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Tit.1 - Correnti	3.988.857,00	2.954.514,08	74,07 %
<b>Tit.2 - In conto capitale</b>	<b>966.000,00</b>	<b>73.269,04</b>	<b>7,58 %</b>
Tit.3 - Rimborso di prestiti	58.917,00	58.916,90	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	500.000,00	293.023,30	58,60 %

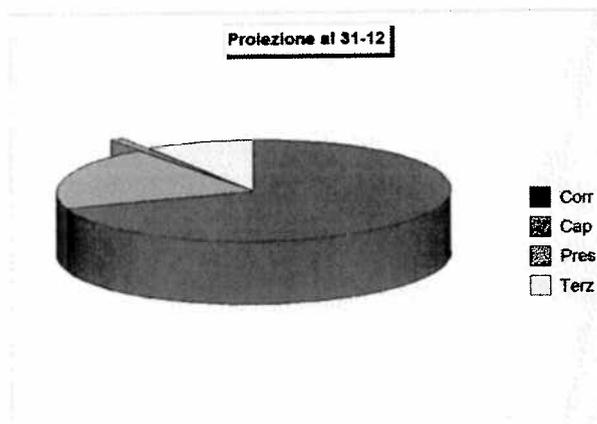
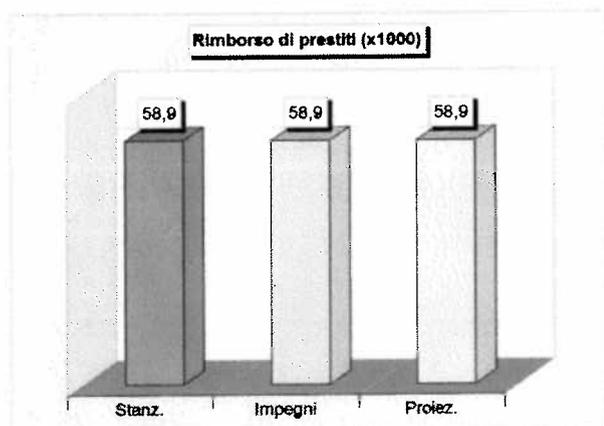
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2013 (Tit.2: In conto capitale)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Correnti	3.988.857,00	3.947.606,00	-41.251,00
<b>Tit.2 - In conto capitale</b>	<b>966.000,00</b>	<b>1.141.755,00</b>	<b>175.755,00</b>
Tit.3 - Rimborso di prestiti	58.917,00	58.917,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	500.000,00	500.000,00	0,00



**Verifica sullo stato di impegno delle uscite**  
**Il rimborso di prestiti**

GRADO DI IMPEGNO DEI RIMBORSI DI PRESTITI 2013 (Tit.3 : Rimborso di prestiti)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	% Impegnato
Rimborso di anticipazioni di cassa (+)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso finanziamenti a breve termine (+)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso quota capitale di mutui e prestiti (+)	58.917,00	58.916,90	100,00 %
Rimborso prestiti obbligazionari (+)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso quota capitale di debiti pluriennali (+)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine	58.917,00	58.916,90	100,00 %
<b>Totale</b>	<b>58.917,00</b>	<b>58.916,90</b>	<b>100,00 %</b>

ANDAMENTO TENDENZIALE DEI RIMBORSI DI PRESTITI 2013 (Tit.3 : Rimborso di prestiti)	Competenza		
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	Scostamento
Rimborso di anticipazioni di cassa (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale di mutui e prestiti (+)	58.917,00	58.917,00	0,00
Rimborso prestiti obbligazionari (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale di debiti pluriennali (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine	58.917,00	58.917,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>58.917,00</b>	<b>58.917,00</b>	<b>0,00</b>



Comune di Quinto di Treviso  
RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2013

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

<b>Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio</b>	
Contenuto della ricognizione e logica espositiva	1
Gestione dei programmi ed equilibri finanziari	2
Fonti finanziarie ed utilizzi economici	3
La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi	4
La verifica sugli equilibri della gestione residui: quadro di sintesi	5
Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi	6
Lo stato di finanziamento degli investimenti programmati	7
<b>Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza</b>	
Il bilancio suddiviso nelle componenti	8
Gli equilibri nel bilancio corrente	9
Gli equilibri nel bilancio investimenti	10
Gli equilibri nei movimenti di fondi	11
Gli equilibri nei servizi per conto di terzi	12
<b>Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013</b>	
Programmazione politica e gestione dei programmi	13
L'andamento dei programmi previsti	14
Amministrazione vicina al cittadino	16
Commento	17
Amministrazione per la scuola e cultura	24
Commento	25
Amministrazione per lo sport	28
Commento	29
Amministrazione per sviluppo economico	30
Commento	31
Amministrazione per il territorio	32
Commento	33
Amm.ne per ambiente e protezione civile	36
Commento	37
Amministrazione per i più deboli	40
Commento	41
Sicurezza fondamento convivenza civile	44
Commento	45
<b>Riequilibrio della gestione 2013</b>	
L'operazione di riequilibrio della gestione	46
La verifica sulle maggiori esigenze	47
Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio	48
<b>Verifica sullo stato di accertamento delle entrate</b>	
Il riepilogo generale delle entrate	49
Le entrate tributarie	50
I trasferimenti correnti	51
Le entrate extratributarie	52
I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	53
Le accensioni di prestiti	54
<b>Verifica sullo stato di impegno delle uscite</b>	
Il riepilogo generale delle uscite	55
Le spese correnti	56
Le spese in conto capitale	57
Il rimborso di prestiti	58

